



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5Q

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione dell'Istituto
- 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Docenti del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti nel triennio
- 2.3 Composizione e storia della classe

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento
- 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio
- 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento
- 4.5 Attività di recupero e potenziamento
- 4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative
- 4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio
- 4.8 Attività extracurricolari

5 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 5.1 Schede informative sulle singole discipline

6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

- 6.1 Criteri di valutazione
- 6.2 Criteri di attribuzione dei crediti
- 6.3 Griglia di valutazione I prova scritta
- 6.4 Griglia di valutazione II prova scritta
- 6.5 Griglia di valutazione del colloquio

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- 7.1 Simulazioni I prova scritta
- 7.2 Simulazioni II prova scritta
- 7.3 Simulazioni del colloquio

(eventuali) ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE consegnati a mano al Presidente

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il liceo «Leonardo da Vinci», nato con l'anno scolastico 1975-76, offre attualmente all'utenza l'indirizzo scientifico e l'indirizzo di scienze applicate. Nel presente anno scolastico la popolazione scolastica è costituita da circa 1.500 studenti/studentesse, per un totale di 74 classi.

Il bacino d'utenza del liceo «Leonardo da Vinci» è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. La scuola ha definito gli obiettivi e le metodologie della propria azione educativa, così come formalizzati nel Progetto di Istituto, in relazione costante con un'accentuata pluralità di riferimenti culturali e valoriali di cui sono portatori oggi studenti/studentesse e le loro famiglie. La ricchezza di tale molteplicità richiede di essere adeguatamente compresa e valorizzata dall'istituzione scolastica, anche al fine di evitare i rischi di frammentazione, di isolamento, di estraneità cui può dar luogo un pluralismo senza relazioni.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

La formazione prevista alla conclusione del corso di studi è quella liceale che, secondo le norme vigenti, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il curriculum di entrambi gli indirizzi consente un'integrazione equilibrata fra le diverse aree disciplinari, rappresentando un'efficace interpretazione della pluralità di pensiero, di stili, di approcci alla realtà. In questo modo, il percorso formativo favorisce l'acquisizione di processi e di categorie propri delle discipline scientifiche accanto alla padronanza di conoscenze e strumenti interpretativi propri dell'area umanistica, dando modo di approdare ad una visione comparata e convergente dei diversi linguaggi disciplinari. In particolare, l'indirizzo scientifico "tradizionale" garantisce una buona sintesi di conoscenze scientifiche e formazione storica, linguistica e letteraria; il livello di cultura generale, la flessibilità e la dinamicità delle competenze acquisite sono un'ottima risorsa per affrontare la complessità odierna nonché la pluralità dei diversi percorsi di formazione universitaria.

L'indirizzo "scienze applicate" fornisce competenze avanzate di carattere scientifico-tecnologico con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni; al termine del percorso gli studenti hanno acquisito – grazie anche alle molte attività di laboratorio – concetti, teorie, competenze e abilità che consentono loro un approccio efficace ai successivi percorsi universitari.

In uscita gli studenti hanno l'opportunità di accedere a più scelte per l'eventuale prosecuzione degli studi. Pur trattandosi di un liceo scientifico, le scelte universitarie non sono orientate esclusivamente all'ambito matematico-scientifico, ma abbracciano tutto lo spettro delle facoltà universitarie, essendo determinate spesso da interessi, curiosità, passioni maturate nel corso degli anni anche grazie a incontri e relazioni particolarmente felici e arricchenti tra docenti e allievi. Sulla base delle rilevazioni elaborate dalla scuola nel corso degli ultimi anni, risultano più diversificate le scelte universitarie di chi ha frequentato l'indirizzo scientifico tradizionale, più chiaramente orientate all'ambito scientifico-tecnologico quelle di chi ha frequentato l'indirizzo delle scienze applicate.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	LEZIONI SETTIMANALI PER CLASSE				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco o spagnolo)* Al triennio il tedesco è sostituibile con Diritto ed Economia	3	3	2*	2*	2*
Matematica	5	4	4	4	4
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

Composta di venti studenti al termine del suo percorso liceale (dieci femmine e dieci maschi), la classe 5Q si presenta come un gruppo vivace e coeso, dimostrando, nell'arco del quinquennio, una buona predisposizione all'ascolto e per il lavoro costante e generalmente impegnato; i componenti appaiono abbastanza affiatati ed uniti tra di loro, soprattutto nei momenti e nei progetti extracurricolari. Alcuni studenti si sono inseriti nel triennio, provenienti da altre scuole cittadine, e si sono integrati abbastanza bene nel gruppo; cinque studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero; di questi, quattro sono rientrati, uno ha scelto di completare gli studi negli U.S.A..

La frequenza alle lezioni, nel corso dell'anno scolastico 2023/24, è stata costante e abbastanza attiva; anche gli studenti impegnati in attività sportive o in progetti esterni di particolare impegno hanno dimostrato di sapersi organizzare efficacemente sia per limitare al minimo le assenze, sia per recuperare tempestivamente gli argomenti svolti. Un approccio abbastanza positivo con i docenti ha inoltre permesso di organizzare al meglio anche il periodo di studio particolarmente intenso dei test on-line per l'ingresso all'università (Tolc 2024), limitando le ricadute negative sulla normale attività didattica.

Per quanto riguarda l'impegno, la motivazione e la costanza nello studio la classe nel complesso è valutata positivamente dai docenti; le situazioni individuali sono tuttavia piuttosto diversificate. Una certa disomogeneità motivazionale e organizzativa, relativamente alla costanza nello studio e ad una consapevolezza dei propri mezzi, risulta evidente. Il quadro generale ripropone sostanzialmente i livelli variegati, sia nella valutazione dei profitti, nei voti disciplinari evidenziati nel tabellone finale e nella sintesi risultante dall'attribuzione del credito scolastico.

2.1 Docenti del Consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
CHIARA MENESTRINA	Lingua e letteratura Italiana
VERA CASETTI	Lingua e cultura straniera 1 (inglese)
ALESSANDRA GRIGOLLI	Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)
IRENE IMPARATO	Diritto ed Economia
ROBERTA GENTIL	Matematica
MICHELE SCALA	Scienze Naturali
FEDERICA GILLI	Scienze motorie e sportive
GRAZIANO GHIANI	IRC
STEFANO OSS	Storia
STEFANO OSS	Filosofia
GIULIA PESERICO	Informatica
ROBERTA GENTIL	Fisica
IGOR MOLIN	Disegno e Storia dell'arte

2.2 Continuità docenti nel triennio

In relazione alla continuità didattica nel triennio la classe ha avuto un percorso abbastanza regolare; si è avuta una discontinuità nelle materie di Storia e Filosofia (classe Terza, dal Terzo al Quarto Anno) , di Scienze Motorie (dal Quarto al Quinto anno), di Lingua e cultura straniera inglese (dal Terzo al Quarto anno) di IRC (dal Terzo al Quarto anno) e di Informatica (dal Terzo al Quarto anno).

<u>MATERIA</u>	<u>Docente in terza</u>	<u>Docente in quarta</u>	<u>Docente in quinta</u>
Lingua e letteratura italiana	MENESTRINA CHIARA	MENESTRINA CHIARA	MENESTRINA CHIARA
Lingua e cultura straniera 1 - inglese	MARUZZO CHIARA	CASETTI VERA	CASETTI VERA
Lingua e cultura straniera 2- tedesco o spagnolo	GRIGOLLI ALESSANDRA	GRIGOLLI ALESSANDRA	GRIGOLLI ALESSANDRA
Diritto ed economia	IMPARATO IRENE	IMPARATO IRENE	IMPARATO IRENE
Matematica	GENTIL ROBERTA	GENTIL ROBERTA	GENTIL ROBERTA
Scienze Naturali	SCALA MICHELE	SCALA MICHELE	SCALA MICHELE
Scienze motorie e sportive	VETTORAZZI LORENZO	VETTORAZZI LORENZO	GILLI FEDERICA
IRC	PAVELLICH MARTA	GHIANI GRAZIANO	GHIANI GRAZIANO
Storia	FEDRIGOTTI PAOLO	OSS STEFANO	OSS STEFANO
Filosofia	FEDRIGOTTI PAOLO	OSS STEFANO	OSS STEFANO
Informatica	DIODATO ROSSANA	GIULIA PESERICO	GIULIA PESERICO
Fisica	GENTIL ROBERTA	GENTIL ROBERTA	GENTIL ROBERTA
Disegno e storia dell'Arte	IGOR MOLIN	IGOR MOLIN	IGOR MOLIN

2.3 Composizione e storia classe

Nell'anno scolastico 2021/2022, all'inizio del terzo anno, la classe risultava composta da ventitré studenti (tredici maschi e dieci femmine); di questi, un'allieva si era trasferita dal Liceo Scientifico G.Galilei, un'altra allieva si era trasferita dal I.T. Buonarroti, e un allievo si era trasferito dal Liceo Scientifico G.Galilei.

Gli studenti risultavano quasi tutti nati nel 2005.

Nell'anno scolastico 2022/23 la composizione della classe ha acquisito un alunno proveniente dall'I.I. M. Martini di Mezzolombardo; cinque componenti su ventiquattro hanno deciso di frequentare l'anno all'estero, quindi il gruppo classe che è risultato presente alle lezioni presso il nostro Istituto si è ridotto a diciannove studenti.

Nell'anno scolastico 2023/24 la classe è risultata composta di venti studenti, in quanto quattro degli studenti frequentanti all'estero sono rientrati, mentre uno di loro ha proseguito all'estero e tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe, nel corso dell'intero triennio, ha dimostrato una buona partecipazione, disponibilità e impegno nelle attività didattiche, sia curricolari sia integrative; quanto al profitto, pur escludendosi situazioni di particolare difficoltà, la situazione generale risulta abbastanza buona, evidenziandosi variazioni nel profitto che vanno da ottimi profili a quelli di sufficienza raggiunta in generale, con qualche elemento di debolezza in alcune materie.

Il gruppo classe ha subito, nel corso del triennio, i cambiamenti evidenziati nel seguente prospetto:

Anno scolastico	Numero iscritti	Promossi a giugno senza carenze / insufficienze	Promossi a giugno con carenze / insufficienze	Ritirati in corso d'anno	Non promossi
Classe III	23	21	2	0	0
Classe IV	24 (19)	15	1	0	3
Classe V	20				

* Il dato esclude i frequentanti all'estero, e si riferisce ai frequentanti a Trento, che sono stati 19.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

Nella prospettiva di una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze dei propri studenti, il liceo «Leonardo da Vinci» presta attenzione alla molteplicità dei possibili bisogni educativi speciali:

Studenti con disabilità certificata (FASCIA A): Per gli studenti in situazione di disabilità, il liceo «Leonardo da Vinci» predispone un Progetto Educativo individualizzato (PEI) in continuità con la scuola di provenienza. Il progetto, che coinvolge consiglio di classe, famiglia ed enti preposti, si prefigge l'obiettivo di facilitare l'integrazione dello studente nella classe e nell'Istituto; migliorare la sua autonomia scolastica; mettere a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di supportare le situazioni di disabilità e potenziare l'apprendimento; studiare azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA - FASCIA B): Per gli alunni con DSA, sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione positiva nella realtà scolastica. Sono garantite misure educative e didattiche di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un Progetto Educativo Personalizzato (PEP). Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia e lo specialista di riferimento. Nel PEP sono delineate le metodologie e le attività didattiche, rapportate alle capacità individuali e vengono specificate le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Studenti in situazioni di svantaggio (FASCIA C): Il liceo è sensibile a cogliere le situazioni di svantaggio, anche temporanee, che rischiano di compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Per gli studenti in situazione di svantaggio, il consiglio di classe ha la facoltà di attivare progettualità personalizzate. Sono garantite misure educative e didattiche compensative di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un PEP. Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia ed eventuali altri operatori. Il PEP ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può presentare anche caratteristiche di differenziazione consistente dal percorso regolare.

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse BES presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha identificato ad inizio anno scolastico i seguenti obiettivi formativi di carattere generale, che riguardano in particolare gli atteggiamenti:

- correttezza nei comportamenti (rispetto delle persone; puntualità e continuità nella presenza a scuola; rispetto delle norme scolastiche; cura degli impegni e delle scadenze; responsabilità nei confronti delle attrezzature e dei materiali scolastici);
- capacità di collaborare costruttivamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di ascolto, sia durante le lezioni che nei momenti di dialogo che coinvolgono l'intera classe;
- applicazione costante nel lavoro a casa;
- partecipazione attiva al dialogo educativo, con l'apporto di contributi personali;
- potenziamento della propria capacità di concentrarsi nel lavoro richiesto, sia a scuola che a casa;
- potenziamento della propria capacità di affrontare situazioni nuove ed accettare le critiche;
- miglioramento del proprio metodo di studio;
- consolidamento delle capacità di rielaborazione delle conoscenze, anche attraverso l'utilizzo di fonti e materiali diversi (letture personali, conferenze, biblioteche, spettacoli, mostre e musei) per l'integrazione e l'approfondimento di quanto appreso a scuola;
- sensibilità all'allargamento dei propri orizzonti culturali;
- progressiva assunzione di un atteggiamento attivo, impegnato e solidale di fronte alla realtà contemporanea.

Nel corso dell'anno il consiglio di classe ha lavorato sullo sviluppo e potenziamento delle seguenti competenze trasversali:

- conoscenza documentata ed assimilazione personale dei contenuti proposti dai vari insegnamenti;
- sviluppo e potenziamento della capacità di comprensione, di deduzione logica, di schematizzazione, di selezione e organizzazione delle informazioni;
- potenziamento della capacità di ascolto, lettura e comprensione di testi e messaggi visivi anche complessi;
- potenziamento della capacità di produzione di testi e messaggi orali e scritti corretti e pertinenti a ciascun contesto comunicativo;
- acquisizione sempre più sicura dei linguaggi specifici delle varie discipline e, in generale, di un lessico ampio e preciso;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- arricchimento del bagaglio lessicale;
- uso di un linguaggio appropriato e specifico;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);
- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze;
- sviluppo di capacità logiche e di rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- sviluppo della capacità di esprimere un proprio giudizio personale motivandolo adeguatamente;
- sviluppo della capacità di autovalutazione nelle diverse situazioni di apprendimento, di riconoscimento del proprio stile di apprendimento, delle proprie potenzialità e delle difficoltà;
- capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite, procedendo con trasferimenti logici;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze.

Le strategie educative e didattiche sono state finalizzate alla crescita culturale degli studenti, alla valorizzazione delle loro attitudini, al sostegno delle motivazioni, al recupero delle carenze e delle difficoltà manifestatesi.

Pur nella diversità delle proposte formative, gli insegnanti si sono impegnati a presentare gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi; a ricorrere spesso a esempi, esercizi ed applicazioni; a sviluppare le materie fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti e i procedimenti applicativi, ma anche le chiavi di interpretazione delle diverse problematiche; ad aprire momenti di confronto e discussione con la classe, in modo da sollecitare stili di ricerca di tipo collaborativo; a rispettare il più possibile le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascuno studente; ad informare gli alunni sui contenuti e gli obiettivi disciplinari del corso di studi; a far capire chiaramente i compiti assegnati e le valutazioni date.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione previsti dal Progetto di Istituto.

In particolare, per il periodo di lavoro in presenza **prima dell'emergenza sanitaria**, sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche scritte e orali:

- interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche)
- interrogazioni: colloqui tesi a rilevare, in modo graduale e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione
- interventi spontanei
- controllo quotidiani delle attività e della partecipazione
- esposizione di lavori svolti in gruppo
- temi
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- test
- prove grafiche
- relazioni
- verifiche pratiche

Gli elementi ricavati sulla base delle prove sopra esposte hanno fornito la base per la valutazione, che ha considerato, oltre al profitto, anche i seguenti aspetti:

- impegno di studio
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di collegare conoscenze diverse acquisite
- capacità di giudizio critico

4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento

Il liceo scientifico Leonardo da Vinci prevede che le attività CLIL siano svolte in maniera modulare, coinvolgendo più discipline. La lingua prescelta è l'inglese, presente nel curriculum obbligatorio in tutto il quinquennio per entrambi gli indirizzi.

Ogni consiglio di classe individua a settembre dell'anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili, 3 discipline nelle quali svolgere un'unità didattica CLIL nel corso del primo o secondo quadrimestre. L'argomento individuato è preferibilmente parte integrante del piano di studi.

Le attività sono organizzate con diverse modalità:

- 1) la lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina, il quale ha competenze linguistiche pari o superiori al livello B2 del CEFR;
- 2) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un esperto madrelingua;
- 3) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un docente di inglese.

Si riporta di seguito una sintesi dei moduli didattici realizzati nel triennio, indicando i temi trattati, le discipline coinvolte, le modalità di realizzazione attuate:

CLASSE TERZA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	EDUCAZIONE MOTORIA	APPROFONDIMENTO TEORICO DI VARI SPORTS	1
Modulo 2	SCIENZE	BIODIVERSITA'	2

CLASSE QUARTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	INFORMATICA	DATA SCIENCE E DATA VISUALIZATION	1
Modulo 2	INGLESE	LETTORATO	2

CLASSE QUINTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	INFORMATICA	A.I.	1

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa (in particolare legge 107/2017, legge provinciale 10/ 2016, delibera GP 2298/2016) il liceo Leonardo da Vinci ha stabilito il seguente schema per l'effettuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ANNO DI CORSO
Formazione su tematiche economiche, sociologiche, giuridiche inerenti il mondo del lavoro; visite a realtà lavorative	terza, quarta o quinta
tirocinio esterno	terza o quarta
rielaborazione individuale in preparazione dell'esame di stato	quinta

Lo schema prevede che lo studente svolga tirocini esterni in periodo estivo, da realizzare tra il terzo e il quarto anno oppure tra il quarto e il quinto anno di scuola. In alternativa, il tirocinio può essere svolto con cadenza settimanale in orario pomeridiano durante il terzo e quarto anno. In orario pomeridiano si organizzano laboratori didattici, che prevedono il contributo di un ente esterno, ad esempio un'azienda, un libero professionista, un ente pubblico. Ogni laboratorio ha una durata di circa 25 ore e ciascuno studente è invitato a iscriversi ad uno o due dei laboratori che la scuola ogni anno propone. Ulteriori corsi propedeutici, per circa 25 ore, sono organizzati anche con il supporto di esperti esterni su tematiche inerenti il mondo del lavoro (es. la realtà economico-lavorativa del Trentino, principi di diritto del lavoro, regole per la stesura di un curriculum vitae, ecc.). La scuola riserva infine 20 ore di alternanza scuola-lavoro ad un'attività di rielaborazione e rendicontazione del proprio percorso di alternanza da parte di ciascuno studente durante lo svolgimento del quinto anno di scuola, anno dell'esame di Stato che, nella sua nuova formulazione, riconosce particolare rilevanza ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di tali attività la scuola individua un responsabile ASL di istituto, alcuni insegnanti suoi collaboratori, i docenti referenti ASL di classe.

Non essendo stato previsto un progetto ASL rivolto alla classe, ogni studente si è organizzato in autonomia scegliendo tra le attività proposte dal Liceo o disponibili sul territorio.

A causa dell'emergenza Covid 19, il monte ore di alternanza scuola lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato può essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n.1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali (90 ore).

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento

Nel normale svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di: manuali e libri di testo, quotidiani, schemi e appunti personali, libri presenti in biblioteca, strumentazione presente in laboratorio, strumenti audiovisivi.

Sono stati adottati i seguenti metodi comuni:

- Lezione frontale e interattiva
- Lezione - esposizione in forma di dialogo - confronto per verificare costantemente la comprensione dei contenuti
- Lezione in compresenza con docente di madrelingua
- Lavori di gruppo
- Utilizzo del manuale come strumento di informazione, documentazione, sostegno, integrazione, orientamento nello studio
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni
- Stesura di materiale integrativo di supporto
- Assegnazione di specifici lavori da svolgere a casa
- Realizzazione di ricerche-approfondimenti personali o di gruppo
- Uso di atlanti, dizionari, materiali audiovisivi, mezzi multimediali
- Attività di laboratorio
- Utilizzo di strumenti interattivi e multimediali
- Organizzazione di lezioni itineranti
- Problem solving
- Attività sportive
- Interventi di esperti esterni

Le attività didattiche più frequentemente realizzate in ciascuna materia sono sintetizzate nella seguente tabella.

MODALITA' DI LAVORO	italiano	inglese	diritto	tedesco	storia	filosofia	matematica	fisica	informatica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X		X				X		X	X		
Lavoro di gruppo		X		X			X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Visione di film/documentari		X		X	X				X		X		X
Visite sul territorio												X	
Simulazione	X	X									X		
Teatro/Conferenze					X								
Laboratorio									X	X		X	

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Per favorire il superamento delle difficoltà disciplinari degli studenti, il liceo Da Vinci promuove i seguenti interventi di sostegno e di recupero:

a) «Corsi di recupero di settembre»: pacchetti di lezioni aggiuntive a favore di studenti, anche di classi diverse, che abbiano evidenziato carenze in una o più discipline alla fine dell'anno scolastico precedente. Le lezioni vertono sugli argomenti fondamentali delle discipline, definiti collegialmente dai dipartimenti disciplinari. I corsi di recupero possono tenersi anche in periodi di sospensione delle lezioni. I corsi si concludono sempre con una verifica fatta dall'insegnante titolare del corso.

- b) «Interventi di recupero e sostegno in corso d'anno»: attività di ripasso e riepilogo, realizzate di norma in orario aggiuntivo dagli insegnanti di classe, rivolte a gruppi di studenti che abbiano manifestato particolari difficoltà in corso d'anno.
- c) «Sportelli disciplinari»: interventi didattici di supporto e consulenza, attivati al di fuori dell'orario delle lezioni, rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi. Sono proposti dai dipartimenti e tenuti da insegnanti che si mettono a disposizione degli studenti di tutta la scuola. È richiesta sempre la prenotazione da parte degli studenti.

Ulteriori specifici interventi di sostegno e recupero sono realizzati per le classi prime durante i mesi iniziali di scuola e per le classi quinte in preparazione dell'esame di Stato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti corsi di recupero:

MATERIA	PERIODO CORSO	INFORMAZIONI SU MODALITÀ/ESITO CORSO
Matematica e fisica	settembre/ ottobre	10 h di matematica e 10 h di fisica proposte agli alunni rientranti dall'estero: ripasso argomenti classe 4
Scienze naturali	ottobre/novembre	8 h proposte agli alunni rientranti dall'estero: ripasso argomenti classe 4 (tenuto da docenti del dipartimento di scienze)
Inglese	Aprile	Intervento di potenziamento in preparazione all'Esame di Stato»: quattro ore di attività di potenziamento in lingua inglese rivolto a studenti interessati.
Matematica	maggio	4 pomeriggi di esercizi dedicati alla risoluzione di problemi e quesiti (parteciperà circa metà classe)

4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Progetti previsti o realizzati nel corso del quinto anno:

Titolo Progetto	Descrizione
Certificazione tedesco B2 (su base volontaria)	Corso in preparazione ed esame presso il Liceo "Leonardo Da Vinci"
Certificazioni Inglese B2 e C1 (su base volontaria)	Corso in preparazione ed esame presso il Liceo "Leonardo Da Vinci" o altri istituti.
Non solo montagna	Trekking: escursione al Monte Celva – "Camminando nella Grande Guerra", comune di Trento.
Progetto sportivo di Istituto	Varie attività sportive organizzate dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, a libera partecipazione.
Campionati sportivi studenteschi	Varie attività sportive organizzate dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, a libera partecipazione.
Progetto Salute	Presentazione associazione ADMO Corso di Primo Soccorso condotto da operatori esperti di Trentino Emergenza; 5 ore di formazione continuative (1 ora di teoria e 4 ore pratiche) su manovre salvavita, comprensive di test.
Sloi machine	Spettacolo teatrale diretto da Andrea Brunello (compagnia Arditodesio) sulla storia della SLOI di Trento, seguita da dibattito finale con autore e ing. Salvati.

Focus storico (presentazione docufilm)	“Base Tuono e la Guerra Fredda - la storia di Gianni Caproni
Olimpiadi della fisica (base volontaria)	Partecipazioni agli allenamenti delle Olimpiadi della fisica

Proposte relative ad attività didattiche esterne previste o realizzate nel corso del quinto anno:

Tipologia di attività	Descrizione
Viaggio di Istruzione	Monaco di Baviera (Repubblica Federale Tedesca), dal 19 al 21 Febbraio 2024.

4.7 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	NOTE
Uomo e società	filosofia	III: Sofistica e Socrate. Platone: politica ed etica (10h)
Uomo e società	scienze naturali	III: Incontro prof. Barbujani (inesistenza biologica razze umane) (2h)
Uomo e società	irc	III: Migrazioni e cittadinanza (4h)
Uomo e società	tedesco	III: Germania e accoglienza migranti (6h) V: EUREGIO, funzioni e opportunità
Convivenza uomo e grandi carnivori	scienze naturali, storia, filosofia, matematica, informatica	IV: settimana intensiva (33h);
Ambiente, salute, bioetica, ecc.	scienze naturali	III: Mutazioni, malattie genetiche e tumori (2h); Batteri, virus e società (4h); Biodiversità (4h); IV: Incontro fondazione Stava 1985 (1h); Impatto ambientale e sociale dell'estrazione mineraria (2h); rischio vulcanico e sismico (2h); Corpo umano e salute (10h). V: biotecnologie (5 h); incontro

		ADMO (2h); approccio al primo soccorso (5h); chimica organica e società (5h); SLOI (2h);
Ambiente.	inglese	III: movimenti giovanili per il clima (6h) V: cambiamento climatico (10h)

4.8 Attività extracurricolari

La lista delle attività extracurricolari svolte dai singoli studenti compare nel Curriculum dello studente a disposizione della Commissione in SIDI.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno. A vari livelli la classe ha raggiunto le seguenti competenze: EDUCAZIONE LINGUISTICA: • gestire in modo efficace e corretto il mezzo linguistico sia nella fase di ascolto, sia in quella espressiva orale e scritta • elaborare testi di varia tipologia (riassunto, testo espositivo-argomentativo, parafrasi...) • padronanza linguistica nell'esposizione scritta e orale • capacità di cogliere i diversi registri stilistici • capacità di cogliere i diversi registri stilistici • operare scelte lessicali e di registro coerenti con gli scopi della comunicazione EDUCAZIONE LETTERARIA: • capacità di leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi di vario tipo • lettura autonoma e consapevole di testi di vario tipo • confronto fra testi diversi • capacità di cogliere i principali collegamenti fra testo e contesto storico-culturale • comprensione di testi informativi e di critica letteraria • capacità di collegamento pluridisciplinare • rielaborazione delle conoscenze per esprimere valutazioni critiche e commenti motivati
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: 1. G. Leopardi. Cenni su vita, opere e <i>iter</i> intellettuale. – Letture da <i>Zibaldone</i>: a) La natura e la civiltà (pubblicato in Classroom) b) Antichi e moderni (pubblicato in Classroom) c) La teoria del piacere (vol. 3.1, p. 16) d) Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; indefinito e infinito; «il vero è brutto»; teoria della visione; ricordanza e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza (vol. 3.1, pp. 18-21) – Letture da <i>I Canti</i>: a) <i>L'infinito</i> (vol. 3.1, p. 32) b) <i>Ultimo canto di Saffo</i> (vol. 3.1, p. 52) c) <i>A Silvia</i> (vol. 3.1, p. 57) d) <i>La ginestra</i>: vv. 1-157 e 289-317 (vol. 3.1, p. 99) – Letture da <i>Operette morali</i>: a) <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (vol. 3.1, p. 115) b) <i>Dialogo di Tristano e di un Amico</i> (vol. 3.1, online-pubblicato in Classroom) Tempo dedicato all'argomento: 12 ore 2. Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Area cronologica, caratteri generali e tendenze, generi letterari, la figura dell'artista. Letture: C. Baudelaire, <i>Perdita d'aureola</i> (vol. 3.1, p. 437) <i>L'albatro</i> (vol. 3.1, p. 453) Tempo dedicato all'argomento: 3 ore 3. La Scapigliatura. Cenni di storia letteraria. Cletto Arrighi e l'origine del termine. Letture: – E. Praga, <i>Preludio</i> (vol. 3.1, p. 165) – E. Praga, <i>La strada ferrata</i> (vol. 3.1, p. 183) – A. Boito, <i>Dualismo</i> (vol. 3.1, online-pubblicato in Classroom) – I.U. Tarchetti, <i>Fosca</i> XV, XXXII, XXXIII (vol. 3.1, p. 194) Tempo dedicato all'argomento: 3 ore 4. Il Realismo e il Naturalismo francese. Il Verismo italiano. Letture: – E. e J. De Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i>. Prefazione (vol. 3.1, p. 253)

- E. Zola, *Rougon Macquart*. Prefazione (vol. 3.1, online-pubblicato in Classroom)
- E. Zola, *Il romanzo sperimentale*. Letteratura e scienza. (vol. 3.1, online-pubblicato in Classroom)

Tempo dedicato all'argomento: 2 ore

5. **G. Verga**. Cenni su vita e opere; il Verismo verghiano, tecnica narrativa e rapporti con il Naturalismo. *I Malavoglia*: conoscenza generale del romanzo e, in particolare, il canone dell'impersonalità, l'artificio della regressione, la tecnica dello straniamento, il discorso indiretto libero. Riflessioni su *Mastro-don Gesualdo*.

Nedda (pubblicato in Classroom)

– Letture da *Vita dei campi*:

- a) Prefazione a *L'amante di Gramigna* (vol. 3.1, p. 320)
- b) *Fantasticherie* (vol. 3.1, p. 328)
- c) *Rosso Malpelo* (vol. 3.1, p. 333)

– Letture da *I Malavoglia*:

- a) Prefazione (vol. 3.1, p. 350)
- b) Cap. I, «Il mondo arcaico e l'irruzione della storia» (vol. 3.1, p. 361)
- c) Cap. VII, «I Malavoglia e la dimensione economica» (vol. 3.1, p. 366)
- d) Cap. XV, «La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno» (vol. 3.1, p. 369)

Tempo dedicato all'argomento: 6 ore

6. **Il Simbolismo**: Cultura di massa e ruolo del poeta. Scelte espressive. C. Baudelaire e i 'poeti maledetti'.

Letture:

- C. Baudelaire, *Corrispondenze* (vol. 3.1, p. 451)
- P. Verlaine, *Arte poetica* (vol. 3.1, p. 469)
- A. Rimbaud, *Vocali* (vol. 3.1, p. 478)

Tempo dedicato all'argomento: 2 ore

7. **G. Pascoli**. Cenni su vita e opere, la poetica del «Fanciullino» e il carattere alogico della poesia. Simbolismo e impressionismo poetico

Letture:

- passi da *Il fanciullino* (vol. 3.1, p. 602)
- da *Una sagra*, «Uno sguardo acuto sulla modernità» (vol. 3.1, p. 669)

– da *Myricae*:

- a) La prefazione a *Myricae* (pubblicato in Classroom)
- b) *L'assiuolo* (vol. 3.1, p. 626)
- c) *Temporale* (vol. 3.1, p. 630)
- d) *Il lampo* (vol. 3.1, p. 635)
- e) *Il tuono* (pubblicato in Classroom)

– da *I Canti di Castelvechio*:

L'ora di Barga (pubblicato in Classroom)

– dai *Poemetti*:

- a) *Il libro* (pubblicato in Classroom)
- b) *Il vischio* (vol. 3.1, p. 572)

Tempo dedicato all'argomento: 6 ore

8. **L'Estetismo**: Caratteristiche fondamentali, con particolare riguardo per l'esteta dannunziano (vol. 3.1, p. 516)

Tempo dedicato all'argomento: 1 ora

9. **G. D'Annunzio**. Cenni su vita e opere. Estetismo e Simbolismo. *Il piacere* e la tecnica della 'ripetizione'. Dalla fase dell'estetismo a quella del superuomo. La fase "notturna"

– Letture da *Il piacere*:

- a) L'attesa di Elena, I, 1 (pubblicato in Classroom)
- b) Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli, I, 2 (pubblicato in Classroom)

- Letture da *Il trionfo della morte*:
L'opera distruttiva della «Nemica» (vol. 3.1 online-pubblicato in Classroom)
 - Letture da *Le vergini delle rocce*:
Il programma politico del superuomo, I (vol. 3.1, p. 536)
 - Letture da *Alcyone*:
a) *La sera fiesolana* (vol. 3.1, p. 561)
b) *La pioggia nel pineto* (vol. 3.1, p. 568)
c) *La sabbia del tempo* (pubblicato in Classroom)
 - Letture da *Notturmo*:
La prosa “notturna” (vol. 3.1, p. 582)
- Tempo dedicato all'argomento: 6 ore

10. Il Futurismo. La poetica e gli autori. Letture:

- F.T. Marinetti, *Il manifesto del Futurismo* (vol. 3.1, p. 716)
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (vol. 3.1, p. 720)
- A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire* (vol. 3.1, p. 730)

Tempo dedicato all'argomento: 2 ore

11. La poesia crepuscolare. La poetica e gli autori. Letture:

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (vol. 3.1, p. 761)
- G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la Felicità* (vol. 3.1, p. 766)
- M. Moretti, *A Cesena* (online-pubblicato in Classroom)

Tempo dedicato all'argomento: 3 ore

12. L'espressionismo vociano. Cenni di storia letteraria. Poetica e autori. Letture:

- C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere* (vol. 3.1, p. 792)
- C. Rebora, *Voce di vedetta morta* (pubblicato in Classroom)
- C. Rebora, *Perdono?* (pubblicato in Classroom)
- D. Campana, *L'invetriata* (vol. 3.1, p. 796)

Tempo dedicato all'argomento: 3 ore

13. L. Pirandello. Cenni su vita, opere. La poetica dell'umorismo e la sua declinazione nelle opere narrative e teatrali.

- Letture da *L'umorismo*:
Un'arte che scompone il reale (vol. 3.1, p. 901)
- Letture da *Il fu Mattia Pascal*:
a) «Lo strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (vol. 3.1, p. 941)
b) «Non saprei proprio dire ch'io mi sia» (vol. 3.1, p. 947)
- Letture da *Uno, nessuno e centomila*:
«Nessun nome» (vol. 3.1, p. 961)
- Per le opere teatrali, sono stati adoperati come riferimenti testuali brani tratti da:
Così è (se vi pare) (vol. 3.1, p. 1025)
Il giuoco delle parti (vol. 3.1, p. 974 e online-pubblicato in Classroom)
Sei personaggi in cerca d'autore (vol. 3.1, p. 996 e online-pubblicato in Classroom)
- Letture da *Novelle per un anno*:
Il treno ha fischiato (vol. 3.1, p. 916)

Tempo dedicato all'argomento: 7 ore

14. I. Svevo. Cenni su vita e formazione culturale. La figura dell'inetto come elemento comune a tutti i romanzi sveviani.

- Letture da *Una vita*:
«Le ali del gabbiano» (vol. 3.1, p. 813)
- Letture da *Senilità*:
«Il ritratto dell'inetto» (vol. 3.1, p. 822)
- Letture dalla *Coscienza di Zeno*:
a) Prefazione e Preambolo (pubblicata in Classroom-vol. 3.1, p. 885)

- b) «La morte del padre» (vol. 3.1, p. 839)
- c) «La salute “malata” di Augusta» (vol. 3.1, p. 850)
- d) «Lo scambio di funerale» (pubblicato in Classroom)
- e) «La profezia di un’apocalisse cosmica» (vol. 3.1, p. 869)

Tempo dedicato all'argomento: 5 ore

15. U. Saba. Cenni su vita e opera. «La poetica dell’onestà» (CD 289 pubblicato in Classroom).

Lecture dal *Canzoniere*:

- a) *Amai* (vol. 3.2, p. 153)
- b) *Trieste* (vol. 3.2, p. 138)
- c) *Città vecchia* (vol. 3.2, p. 140)
- d) *A mia moglie* (vol. 3.2, p. 132)

Tempo dedicato all'argomento: 3 ore

16. G. Ungaretti. Cenni su vita e opere. La concezione della poesia (CD 268 «Il naufragio e l’assoluto» pubblicato in Classroom).

Lecture da *L’Allegria*:

- a) *Eterno* (pubblicato in Classroom)
- b) *Il porto sepolto* (vol. 3.2, p. 180)
- c) *Commiato* (vol. 3.2, p. 193)
- d) *Mattina* (vol. 3.2, p. 195)
- e) *Sono una creatura* (vol. 3.2, p. 185)
- f) *I fiumi* (vol. 3.2, p. 187)
- g) *San Martino del Carso* (vol. 3.2, p. 191)
- h) *Soldati* (vol. 3.2, p. 196)

Tempo dedicato all'argomento: 3 ore

17. E. Montale. Cenni su vita e opere. «La poetica degli oggetti e l’aridità esistenziale». Il programma di «torcere il collo» all’eloquenza (CD 290 pubblicato in Classroom).

Lecture da *Ossi di seppia*:

- a) *I limoni* (vol. 3.2, p. 250)
- b) *Non chiederci la parola* (vol. 3.2, p. 254)
- c) *Meriggiare pallido e assorto* (vol. 3.2, p. 257)
- d) *Spesso il male di vivere ho incontrato* (vol. 3.2, p. 259)
- e) *Casa sul mare* (vol. 3.2, p. 267)

Lecture da *Ossi di seppia*:

La casa dei doganieri (vol. 3.2, p. 285)

Tempo dedicato all'argomento: 4 ore

18. I. Calvino. Cenni su vita e opere. Gli alunni, singolarmente o a gruppi (secondo il prospetto allegato), hanno approfondito le diverse fasi della produzione dell’autore e le relative opere, condividendo quindi gli argomenti studiati con i compagni.

Tempo dedicato all'argomento: 7 ore

STUDENTE/I	ARGOMENTO		INTRODUZIONE SUL MANUALE	TESTI
Vaiz	Romanzo neorealista	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>	pp. 767-768+814	pp. 770-775
Albano Balestra Anesin Mazzonelli	Filone fantastico:	I nostri antenati	pp. 769+814-815	<i>Il barone rampante</i> , pp. 780-795 <i>Il cavaliere inesistente</i> (Classroom) <i>Il visconte dimezzato</i> (Classroom)
Santoni Zanoni Molinari L.	Filone fantastico:	<i>Marcovaldo et al.</i>	pp. 769-770	Introd. p. 3 Presentazione pp. 6-11 Le prime quattro novelle (pp. 44 ss) file condiviso in Classroom
Bonetti Ferrero	Filone "realistico"		p. 770+814	pp. 776-779 da <i>La nuvola di smog</i> file in Classroom da <i>La giornata di uno scrutatore</i>
Pisoni	Il secondo Calvino: la «sfida al labirinto»		p. 796	pp. 395-398 Il mare dell'oggettività da <i>Una pietra sopra</i>
Molinari P.	L'interesse per le teorie scientifiche:	<i>Le cosmicomiche</i>	pp. 796-797	pp. 798-801
Toniolli Franceschini Betti Gentilini	I possibili in letteratura:	<i>Il castello dei destini incrociati</i> e <i>Le città invisibili</i>	p. 797+815	Introd. pp. 1-5 Prima storia pp. 5-18 Introd. p. 1 Le città e la memoria 1, pp. 1-2 Le città e il desiderio 1, pp. 2-3 Le città e i segni 1, pp. 5-6 (condivisi in Classroom)
Cimatti	Il postmoderno	<i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>	pp. 804-805+815	pp. 805-808
Riccadonna Stoffella Zadra	Le ultime opere:	<i>Palomar</i> e <i>Le lezioni americane</i>	pp. 809-810+815	Classroom Leggerezza e Esattezza

ABILITÀ:

- Individuare le principali informazioni e caratteristiche di un testo letterario.
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere e alla stessa epoca, individuando analogie e differenze.
- Applicare gli strumenti dell'analisi retorica, linguistica e stilistica allo studio dei testi.
- Sviluppare le capacità di lettura personali, sulla base delle informazioni ricevute.
- Confrontare testi o autori appartenenti a diverse tradizioni o correnti.
- Collocare nel tempo e nello spazio fenomeni, opere, autori.
- Mettere in relazione un autore con il contesto storico, politico e culturale del suo tempo.
- Cogliere le trasformazioni diacroniche e sincroniche della lingua.
- Acquisire e applicare la capacità di riassumere ed organizzare i contenuti appresi.
- Potenziare le tecniche di scrittura e di esposizione orale in relazione a specifiche richieste.

METODOLOGIE:

Dopo una panoramica introduttiva da parte dell'insegnante sull'autore e/o le diverse tendenze letterarie, si è passati alla lettura diretta dei testi, cercando di stimolare negli alunni la riflessione critica su di essi e la capacità di procedere all'analisi degli stessi in maniera progressivamente più autonoma. Per tale ragione parte dei testi è stata letta ed analizzata approfonditamente in classe, coinvolgendo il più possibile ogni alunno nello sviluppo delle lezioni, chiedendo la sua collaborazione alle varie fasi di analisi e interpretazione del testo e/o per la rielaborazione finale di quanto proposto. Altri testi o parti di essi sono stati, invece, affidati alla lettura e analisi autonoma degli studenti, così da verificare il livello di autonomia raggiunto.

Si è sempre cercato di stimolare la classe ad una partecipazione attiva ed ordinata e di educare i ragazzi al piacere della lettura e della comunicazione efficace.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per lo scritto, a seconda della tipologia proposta, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

ADEGUATEZZA: il testo risponde alla richiesta, ovvero:

- tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione
- le citazioni dal testo sono compiute correttamente

CONTENUTO: Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:

- l'analisi è ampia, corretta e precisa
- non ci sono parti fuori tema

- ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo

- le informazioni sono ampie, corrette, precise e argomentate

ORGANIZZAZIONE: Il testo è ben organizzato, ovvero:

- ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)
- c'è equilibrio tra le parti
- c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)

STILE: Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:

- proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico
- sintassi scorrevole e chiara
- registro adeguato alla situazione comunicativa
- aderenza alle convenzioni testuali del genere

CORRETTEZZA: Il testo è corretto, ovvero presenta:

- correttezza ortografica
- correttezza morfosintattica
- punteggiatura appropriata

Per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- pertinenza delle risposte
- completezza delle risposte
- padronanza dei contenuti
- grado di approfondimento
- rielaborazione personale
- capacità di fare collegamenti
- competenze comunicative (lessico corretto, preciso e ricco, articolazione coerente del ragionamento, scorrevolezza espositiva, adeguatezza del registro espositivo)

Per l'attribuzione del voto numerico si rimanda alla griglia di valutazione approvata nel Progetto di Istituto, precisando che, oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche, sono stati considerati l'impegno e la costanza dello studente nello studio della disciplina, nonché l'interesse e la partecipazione dimostrati durante il lavoro in classe e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Sono stati tenuti presenti, inoltre, i progressi dello studente rispetto al personale livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 3a e 3b, Paravia
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, ed. a scelta
- appunti
- documenti di varia tipologia (pubblicati per lo più in Classroom)
- schemi, sintesi, mappe concettuali

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

L'atteggiamento della classe - per quanto vivace - è stato sempre corretto ed educato ma, nonostante le sollecitazioni, la classe ha conservato generalmente un approccio un po' scolastico nei confronti della materia, il che non ha facilitato grandi processi autonomi. Talvolta anche gli alunni migliori hanno trovato qualche difficoltà ad intraprendere discorsi ad ampio spettro rimanendo saldamente ancorati ad uno studio puntuale e preciso, ma ancora di tipo nozionistico. Tutto ciò crea qualche difficoltà nel sistema valutativo che, se da un lato non può penalizzare un'analisi attenta e profonda delle tematiche, dall'altra non può certo lodare la ricerca del particolarismo che spesso soffoca un discorso globale. Da questo punto di vista, paradossalmente, sono avvantaggiati gli alunni meno dotati o meno portati per la disciplina che interiorizzando un minor numero di dati sono costretti a discorsi più ampi (sic). Nulla toglie che, in diversi lodevoli casi, i ragazzi abbiano dimostrato discrete intuizioni e prodotto interrogazioni brillanti. Ad ogni modo le concatenazioni storiche di fondo sono state fatte proprie dalla totalità dei ragazzi tanto da far pendere il giudizio complessivo circa il livello di preparazione per quanto concerne la **conoscenza** su valori più che discreti. Per quanto detto le **competenze analitiche** non sono eccelse e, tranne alcuni lodevoli casi, si attestano su valori comunque più che sufficienti.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Ampia sintesi delle più importanti vicende ottocentesche trattate nel corso del precedente anno: (settembre)

- la seconda rivoluzione industriale e la diffusione del socialismo
- Imperialismo, colonialismo e razzismo
- la crisi dell'Italia di fine Ottocento

VOL.3

1 .SCENARIO DI INIZIO SECOLO (ottobre/novembre)

L'Europa della belle époque

L'Italia giolittiana

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (dicembre/gennaio)

Le cause della guerra

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

La guerra di logoramento

Il crollo degli Imperi centrali

3. LE RIVOLUZIONI RUSSE (gennaio/febbraio)

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

La guerra civile

10. LO STALINISMO (anticipato)

La collettivizzazione e piani quinquennali

Terrore, consenso e conformismo

4. LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA (febbraio)

Il quadro geopolitico: la nuova Europa

Il quadro politico: movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali

5. VINCITORI E VINTI Febbraio/marzo)

Il dopoguerra degli sconfitti

il dopoguerra dei vincitori

L'unione sovietica da Lenin a Stalin

6. IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO (marzo)

Le tensioni del dopoguerra

1919 un anno cruciale

Il crollo dello stato liberale

Il fascismo al potere

7. LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL (posticipato ad aprile)

La grande crisi

Il New Deal

8. IL FASCISMO (marzo)

La dittatura totalitaria

La politica economico-sociale del fascismo

Fascismo e società

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Consenso e opposizione

9. IL NAZISMO (marzo/aprile)

L'ideologia nazista

L'ascesa di Hitler

Il totalitarismo nazista

La violenza nazista e il razzismo

- Tema interdisciplinare: **Positivismo, darwinismo sociale ed eugenetica (Galton)**

13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (aprile)

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra

L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto

La sconfitta dell'Asse

14. L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA (aprile/maggio)

La nascita della Resistenza italiana

La guerra di liberazione

La Shoah

15. LE BASI DI UN MONDO NUOVO (maggio)

Le eredità di una guerra "barbarica"

Le parole chiave per entrare nel dopoguerra: bipolarismo, decolonizzazione e guerra fredda

Il mondo bipolare: il blocco occidentale

Il mondo bipolare: il blocco orientale e la guerra di Corea

Punti caldi della Guerra fredda:

Suez, Cuba e Vietnam

Nozioni base di storia locale

- Il Trentino e l'irredentismo
- Il Trentino e la Prima Guerra mondiale
- Le "Opzioni"
- L'"Alpenvorland"
- Storia dell'Autonomia (accenni)
- Base Tuono e la Guerra fredda
- La figura di Gianni Caproni pioniere dell'aria

Visione del film "Die Welle" di Dennis Gansel

ABILITÀ: in coerenza con quanto espresso nel Piano di studio d'istituto, nel corso dell'anno si è insistito per maturare i seguenti obiettivi:

- ❖ Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione storica;
- ❖ usare il lessico specifico delle scienze storiche e gli strumenti concettuali atti a ordinare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (periodo, congiunture economiche, ecc.);
- ❖ individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale di un territorio con riferimenti ai contesti più ampi.
- ❖ riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici individuandone i nessi con i contesti internazionali.
- ❖ produrre commenti, confronti, contestualizzazioni a partire da un argomento storico;
- ❖ produrre discorsi e argomentare in relazione ai fenomeni storici.

METODOLOGIE:

- ❖ la ricostruzione, attraverso opportune concettualizzazioni, dei contesti entro cui si collocano gli avvenimenti storici;
- ❖ la narrazione del concreto svolgersi di alcuni fenomeni specifici di particolare rilevanza;

- ❖ la problematizzazione delle narrazioni e la formulazione di interrogativi che possono avviare ad approfondimenti critici;
- ❖ il riferimento a problemi attuali, di cui sia importante saper conoscere le radici storiche.
- ❖ Lo spazio a interventi e/o a domande di studenti/studentesse, per dar loro l'opportunità di contribuire attivamente allo sviluppo della trattazione, nell'ottica di una problematizzazione del fatto storico, soffermandosi in particolare sulla complessità dell'interpretazione.

Strumenti:

- ❖ Prevalentemente lezione frontale, affiancata dalla lettura autonoma di fonti e documenti storiografici nella forma di analisi di brani proposti dal manuale o in rete suggeriti dal docente. Accanto al manuale in adozione - **peraltro usato poco in classe (PPT esclusi) ed essenzialmente come strumento di rimando e ripasso individuale** -, talvolta è stato adoperato materiale (fotocopie, appunti) estrapolato da altri libri di testo o da altre fonti. Particolare attenzione è stata data all'uso di Classroom attraverso il quale sono stati inseriti materiali, video, mappe concettuali e schemi riassuntivi ad uso integrazione e approfondimento di quanto svolto in classe.
- ❖ Stimolo alla discussione e al confronto su temi/questioni storiche affrontati.
- ❖ *alla fine della trattazione della II GM agli studenti è stata data la possibilità di scegliere tra un percorso avente uno sguardo internazionale della storia o per uno che avesse le vicende patrie come focus. Comprensibilmente è stato scelto il primo.*

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La verifica e la valutazione delle competenze sono state condotte principalmente attraverso i seguenti strumenti:

- ❖ una interrogazione orale (programmata nel corso del secondo quadrimestre), per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione
- ❖ una prova scritta a quadrimestre, in forma di domande aperte e test, con esercizi di comprensione, di sintesi, di rielaborazione personale;
- ❖ discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio.

Per la griglia di valutazione si rimanda a quella del progetto d'Istituto.

TESTI:

M. Fossati - G. Luppi - E. Zanette, "Storia concetti e connessioni", Pearson Bruno Mondadori

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Vale in larga parte il discorso fatto per Storia. salvo il fatto che, sorprendentemente, i risultati sono migliori. Le concatenazioni logiche di fondo sono state fatte proprie dalla totalità dei ragazzi tanto da far pendere il giudizio complessivo circa il livello di preparazione per quanto concerne la **conoscenza** su valori più che discreti. Per quanto detto le **competenze analitiche** qualcosina in meno e, tranne alcuni lodevoli casi, si attestano su valori comunque discreti.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Ripresa dei seguenti temi svolti alla fine dello scorso anno:

IMMANUEL KANT: il criticismo come filosofia del limite e il concetto di io penso (**settembre**)

II ROMANTICISMO (caratteristiche generali e coordinate storiche) (**settembre/ottobre**)

JOHANN GOTTLIEB FICHTE

1. La Dottrina della scienza e la struttura dialettica della realtà
2. La dottrina della conoscenza
3. la dottrina morale: la missione sociale del dotto
4. Lo Stato-Nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

FRIEDRICH WILHELM JOSEPH SCHELLING (accenni)

1. L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura
2. La teoria dell'arte

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL (novembre)

1. Le tesi di fondo del sistema
2. Idea, Natura Spirito: le partizioni della filosofia
3. La Dialettica
4. Le critiche alle filosofie precedenti
5. La Fenomenologia dello Spirito e le sue "figure"
6. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:
lo Spirito oggettivo: l'eticità (famiglia, società civile, stato)
7. La filosofia della storia
8. Lo spirito assoluto

L'EREDITA' DI HEGEL: DESTRA E SINISTRA HEGELIANE (dicembre/gennaio)

1. Destra e sinistra hegeliana (sintesi)
3. **Feuerbach**
 - 3.1 Vita (accenni ai dati)
 - 3.2 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 - 3.3 La critica alla religione
 - 3.4 La critica ad Hegel
 - 3.5 Umanismo e filantropismo

KARL MARX (gennaio/febbraio)

1. Vita (accenni ai dati)
2. Caratteristiche del marxismo
3. La critica al "misticismo logico" di Hegel
4. La critica della civiltà moderna e allo Stato borghese
5. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"alienazione"
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale"
7. La concezione materialistica della storia
8. La sintesi del "Manifesto"
9. "Il Capitale"
- 9.1 Merce, lavoro e plus-valore (sintesi)
- 9.2 Tendenze e contraddizioni del capitalismo
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista (sintesi)

ARTHUR SCHOPENHAUER (febbraio)

1. Le radici culturali del sistema
2. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
3. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
4. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"
5. Il pessimismo
6. Le vie di liberazione dal dolore

IL POSITIVISMO E COMTE (febbraio)

1. Caratteristiche generali del positivismo europeo
2. Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia (sociocrazia)
 - Tema interdisciplinare: **Positivismo, darwinismo sociale ed eugenetica (Galton)**

FRIEDRICH NIETZSCHE (marzo/aprile)

1. Vita e complessità dell'autore
3. Filosofia e malattia
4. Nazificazione e denazificazione
5. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
7. Il periodo giovanile
 - 7.1 Tragedia e filosofia
8. Il periodo "illuministico"
 - 8.2 La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
9. Il periodo di "Zarathustra"
 - 9.2 Il superuomo
 - 9.3 L'eterno ritorno
10. L'ultimo Nietzsche
 - 10.1 Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"
 - 10.2 La volontà di potenza
 - 10.3 Il problema del nichilismo e del suo superamento

SIGMUND FREUD (aprile)

1. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
2. La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso
3. La scomposizione psicanalitica della personalità
4. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
5. La teoria della sessualità e il complesso edipico
6. La concezione dell'arte, della religione e della civiltà

LO SPIRITUALISMO E BERGSON (aprile/maggio)

1. La reazione al positivismo
2. Bergson: la distinzione fra "tempo" e "durata" e la teoria dello slancio vitale

ABILITÀ:

In coerenza con quanto espresso nel Piano di studio d'istituto, nel corso dell'anno si è insistito per maturare i seguenti obiettivi:

- ❖ Ricostruire il pensiero di un autore o un tema filosofico
- ❖ Confrontare criticamente il pensiero dei vari autori
- ❖ Riconoscere la dimensione problematica delle questioni filosofiche
- ❖ Produrre commenti, confronti, contestualizzazioni, problematizzazioni a partire da un argomento filosofico proposto

METODOLOGIE

Il lavoro in classe è stato condotto seguendo principalmente il criterio cronologico, con l'obiettivo primario di riuscire a collocare il pensiero dei vari autori all'interno del contesto storico e culturale in cui essi si sono mossi e hanno operato. La programmazione si è basata su una scansione in autori e correnti tematiche.

Strumenti utilizzati:

- ❖ Lezione frontale, affiancata, in qualche occasione, dalla lettura diretta di passi delle opere dei filosofi presenti nel manuale in adozione o estrapolati da altri libri di testo o da altre fonti multimediali.
- ❖ Stimolo alla discussione e al confronto su temi/questioni filosofiche affrontati
- ❖ Relazioni/approfondimenti su proposta del/della docente e/o di studenti/studentesse

❖ Particolare attenzione è stata data all'uso di Classroom attraverso il quale sono stati inseriti materiali, video, mappe concettuali e schemi riassuntivi ad uso integrazione e approfondimento di quanto svolto in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

❖ interrogazione orale, per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione

❖ una prova scritta, in forma di domande aperte, con esercizi di comprensione, di sintesi, di rielaborazione personale;

❖ discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio.

Per la griglia di valutazione si rimanda a quella del progetto d'Istituto.

TESTI:

N. Abbagnano - G. Fornero "la filosofia" voll. 2b - 3a, Paravia

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Nel corso del triennio due studenti hanno conseguito la certificazione B1, cinque hanno conseguito la certificazione di livello B2 e due il livello C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo (uno ha frequentato il corso e sosterrà l'esame).

La classe ha raggiunto mediamente un livello di competenze linguistiche che si assesta nell'area tra B2 e C1.

Qualche studente presenta talvolta incertezze nelle competenze comunicative e nelle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche e tende ad affidarsi ad uno studio mnemonico in particolare in previsione delle verifiche.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:

- conoscenza, tramite la lettura ed analisi diretta di testi, di autori rappresentativi della letteratura Inglese da inizio '800 al '900
- consapevolezza ed autonomia sia sul piano concettuale che comunicativo, scritto ed orale
- capacità di collocare storicamente e socialmente gli autori trattati passando con agilità dal testo al contesto
- capacità di commentare i testi analizzati in classe, esponendo il contenuto ed il tema trattato dall'autore e facendo un semplice apprezzamento stilistico
- competenze linguistiche finalizzate alla comprensione dei testi

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

EDUCAZIONE CIVICA 10 ORE

Climate Change

LETTERATURA

The Victorian Age 5 ORE

- The early years of Queen Victoria's reign, pages 6, 7
- City life in Victorian Britain, page 8

Charles Dickens 9 ORE

- All about Charles Dickens, pages 26, 27
- All about *Oliver Twist*, page 28
- *Oliver Twist*, *Oliver wants some more*, Chapter 2, pages 29, 30
- All about *Hard Times*, pages 33, 34
- *Hard Times*, *The definition of a horse*, Book 1, Chapter 2, pages 35, 36, 37
- *Hard Times*, *Coketown*, Book 1, Chapter 5, pages 38, 39, 40

Charlotte Bronte 3 ORE

- All about the Bronte sisters, page 41
- All about *Jane Eyre* by Charlotte Bronte, pages 42, 43
- *Jane Eyre*, *Punishment*, Chapter 7, pages 44, 45, 46

Robert Louis Stevenson 3 ORE

- All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, Chapter 2, pages 104, 105
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, *The investigation of the mystery*, pages 106, 107

Aestheticism 1 ORA

- Aestheticism, page 116

Oscar Wilde 4 ORE

- All about Oscar Wilde, page 117
- All about *The Picture of Dorian Gray*, pages 118, 119
- *The Picture of Dorian Gray*, *I would give my soul*, Chapter 2, pages 120, 121, 122
- *The Picture of Dorian Gray*, *Dorian's death*, Chapter 20, pages 124, 125, 126

World War I 1 ORA

- World War I, pages 156, 157

The War Poets 3 ORE

- Modern poetry, page 167
- All about the War Poets, page 168
- Rupert Brooke and Wilfred Owen, page 169
- Rupert Brooke, *The Soldier*, page 170

- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*, pages 171, 172

Modernism 1 ORA

- The modern novel, pages 185, 186, 187 (Direct interior monologue)

James Joyce 3 ORE

- All about James Joyce, pages 208, 209
- All about *Dubliners*, page 210
- *Dubliners*, *Eveline*, pages 211, 212, 213, 214

Virginia Woolf 4 ORE

- All about Virginia Woolf, page 217
- All about *Mrs Dalloway*, pages 218, 219
- *Mrs Dalloway*, *Clarissa and Septimus*, Parts 1-2, pages 220, 221, 222, 223

Overcoming the Darkest Hours 2 ORE

- World War II, pages 243, 244

George Orwell 5 ORE

- The dystopian novel, page 276
- All about George Orwell, page 278
- All about *Nineteen Eighty-Four*, page 279, 280
- *Nineteen Eighty-Four*, *Big Brother is watching you*, Part 1, Chapter 1, pages 281, 282, 283
- *Nineteen Eighty-Four*, *The psychology of totalitarianism*, Part III, Chapter 2, pages 284, 285, 286

Samuel Beckett 4 ORE

- The absurd and anger in drama, page 339
- All about Samuel Beckett and *Waiting for Godot*, pages 340, 341
- *Waiting for Godot*, *Nothing to be done*, Act 1, pages 342, 343

Martin Luther King, Jr 3 ORE

- *I Have a Dream*, page 304

I numeri di pagina riportati si riferiscono al libro di testo in adozione Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas 2*, Zanichelli

ABILITÀ: Attraverso la lettura e analisi diretta di testi, gli studenti conoscono alcuni autori rappresentativi della letteratura Inglese da inizio '800 al '900 e sanno collocare storicamente e socialmente gli autori trattati passando dal testo al contesto; sanno commentare i testi analizzati in classe, esporre il contenuto ed il tema trattato dall'autore e fare un semplice apprezzamento stilistico.

METODOLOGIE: Il programma è stato svolto principalmente seguendo un percorso cronologico con modalità tradizionali. Le attività proposte dal libro di testo sono state svolte in classe o assegnate per compito a casa e sono state finalizzate alla progressiva comprensione del testo e al rafforzamento delle abilità linguistiche anche grazie agli esercizi di "Word Formation", "Reading and Use of English", "Listening Comprehension", "Writing" e "Speaking".

Gli studenti sono stati incoraggiati a rielaborare personalmente il materiale proposto dall'insegnante o dal libro di testo, giustificando le affermazioni con riferimenti al testo letterario. Ogni periodo è stato inquadrato storicamente. Gli autori e i brani tratti dalle loro opere più rappresentative hanno consentito ai ragazzi di analizzare nel particolare quello che avevano già acquisito su un piano strettamente teorico.

Ogni autore è stato contestualizzato storicamente, evidenziando i momenti fondamentali della sua vita che abbiano avuto una qualche ricaduta sulla sua produzione letteraria; inoltre sono stati individuati i nuclei e gli aspetti fondamentali della sua opera. I brani sono stati analizzati dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche formali, spiegati e commentati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione orale si è tenuto conto:

- della pertinenza ed adeguatezza della risposta
- della conoscenza delle informazioni di base
- della capacità di passare con agilità dal testo al contesto dimostrandone i rapporti esistenti e la conoscenza degli aspetti storico-sociali
- dell'opportunità e pertinenza dei riferimenti ai testi esaminati in classe o oggetto di lettura personale
- dell'abilità nei collegamenti tra autori, opere e correnti letterarie.

Per quanto riguarda la forma si è tenuto conto:

- della chiarezza dell'esposizione

- dell'equilibrio tra correttezza e scioltezza
- del lessico.

Le verifiche scritte proponevano quesiti del tipo „trattazione sintetica di argomenti“ per i contenuti letterari, e “reading comprehension” per l'accertamento linguistico. Sono state valutate:

- correttezza, proprietà e pertinenza della lingua
- conoscenza dell'argomento proposto
- capacità di analisi/sintesi, organicità e coerenza del discorso
- originalità, pertinenza e fondatezza del personale giudizio critico.

Sono state svolte due prove scritte e due orali nel primo quadrimestre e due verifiche scritte e una/due verifiche orali nel secondo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI. Il libro di testo in adozione è: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas 2*, Zanichelli.

E' stato utilizzato materiale aggiuntivo di supporto: video, film e materiale cartaceo.

TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Il gruppo classe degli studenti di tedesco, costituito da 9 femmine e 6 maschi, è stato seguito fin dalla prima classe dalla medesima insegnante, che ha potuto notare in alcuni/e una sempre maggiore apertura e motivazione verso l'apprendimento della lingua, anche per un atteggiamento più propositivo e sempre più confidente nel suo uso, dimostrato attraverso interventi spontanei nel dialogo di classe spirito critico. In altri casi invece, pur dotati di ottime capacità e potenzialità, si è rimasti ad un livello di studio piuttosto scolastico, esecutivo, seppur diligente e costante. Il livello di competenza media si attesta dunque su un livello discreto. Due alunne hanno conseguito la certificazione B2 e C1.

CONTENUTI TRATTATI: nella scelta e trattazione dei singoli argomenti si è preferito dare più un taglio tematico che cronologico, partendo in genere dall'attualità (come proposta dal libro di testo oppure da fatti di cronaca inter/nazionali) e agganciandosi poi ad autori e brani letterari ad essa inerenti. Inoltre si è curato l'apparato grammaticale, portato quasi a compimento nelle sue strutture più complesse e nelle varianti linguistiche/espressive, come anche l'ampliamento lessicale specifico di ogni tematica trattata. Per tutti si è inoltre assegnata come esercitazione e feedback personale di competenza una simulazione dello scritto di livello B2, a prescindere che ne sia stato sostenuto o meno l'esame.

Grammatica e lessico: Locuzioni per valutare positivamente, negativamente o in modo neutrale un'esperienza - Lessico specifico di ogni argomento affrontato - Mezzi espressivi per dibattito e supporto alla propria tesi (pro e contro) - Connettori doppi - Avverbi pronominali in funzione anticipatoria di secondarie - Aggettivo sostantivato al neutro e ripasso declinazione aggettivo attributivo - Ripresa del congiuntivo/condizionale e suo uso nel periodo ipotetico - Passivo impersonale - Uso di "indem" e "dadurch, dass" come gerundio di mezzo - Partizipialkonstruktion (1-2) vs Relativsatz - Alternative al Passivo - Discorso indiretto.

Attualità: Umweltaktivisten (Letzte Generation: attivisti ecologici): dafür oder dagegen? (Video e interviste) - Studentenproteste (Ulteriori proteste studentesche contro la carenza di alloggi): video /lessico - Possibili soluzioni (Debatte) - Im Ausland studieren (TU): wozu? wo?wie? - Bewerbung: Composizione di mail formali e candidature, CV (Lebenslauf), simulazione colloquio di lavoro e aspetti di cui tener conto (a video e in classe) - Erziehung (Educazione): descrizione e commento di foto emblematiche dal libro di testo; agenzie educative e rapporto genitori-figli: stili educativi; Divieti: dafür/dagegen? - Kinderrechtskonvention - Frauen: storia dell'emancipazione femminile, figure esemplari di donne coraggiose, ruolo della bellezza, disparità di genere e pari opportunità, linguaggio di genere; piaga dei femminicidi - Soziale Konventionen: Convenzioni sociali oggi: quanto vincolanti e condizionanti?

Modulo di ECC: EUREGIO (10 h) su Storia, aspetti giuridici, obiettivi, opportunità per cittadini. Incontro con esperta dell'ente e lavori di gruppo per elaborazioni di Presentazioni sui vari aspetti - Quiz su conoscenze generali.

Letteratura: Proteste nell'Ottocento: Politischer Realismus (G. Büchner) e le sue rivendicazioni sociali (*Der hessische Landbote*) - Groteske bei F. Kafka, Rapporti educativi (*Brief an den Vater / Vor dem Gesetz*: caratteristiche stilistico-espressive e rapporto biografia/opera - Bürgerlicher Realismus: Gesellschaftsroman und Rolle der Frau bei Th. Fontane (*Effi Briest*): trama; lettura di un dialogo tra madre e figlia e le loro visioni della vita; tecnica narrativa del dialogo come caratterizzazione dei personaggi; convenzioni sociali vs valori e sentimenti autentici, codice d'onore, matrimonio - B. Brecht: biografia e mondo ideale; valore pedagogico della letteratura: Kalendergeschichten.

ABILITÀ: sono state attivate sempre la produzione e ricezione sia orale che scritta, sia come compito domestico che in classe, secondo i vari materiali offerti dal libro in adozione o trovati su riviste o siti online. Inoltre sono state esercitate abilità di analisi testuale, sintesi riassuntiva, fissazione per punti dei contenuti essenziali letti/ascoltati, esposizione di punti di vista individuali, argomentazione su pro/contro di tematiche varie e rielaborazione personale dei contenuti, il tutto attraverso l'applicazione di strutture e lessico adeguati all'argomento e di graduale complessità.

METODOLOGIE: come già segnalato in tabella, ci si è avvalsi di un metodo frontale in fase introduttiva, del dialogo o dibattito in fase più avanzata di riflessione personale o di gruppo, di ricerca personale finalizzata a presentazioni, di memorizzazione per fissare terminologia specifica, di rielaborazione personale scritta dei contenuti (libera o guidata da domande).

CRITERI DI VALUTAZIONE: Nella correzione dei testi scritti si è tenuto conto di: pertinenza alla traccia / varietà espressiva nell'uso di lessico e uso di strutture di una certa complessità; ampiezza e consistenza contenutistica delle risposte o dell'elaborazione libera; correttezza morfosintattica; originalità del contributo di riflessione espresso. Nella produzione orale ci si è focalizzati meno sulla correttezza grammaticale (qualora non proprio inaccettabile nei nuclei fondamentali), dando maggior rilevanza a un'efficace comunicazione del messaggio, alla sua pregnanza contenutistica e chiarezza. Le verifiche somministrate sono state 2 di lingua + 1 di ECC nel primo Quadrimestre e 2 nel secondo; le verifiche orali si sono svolte in forme variabili: dalla (breve) interrogazione tradizionale, alla somma degli interventi spontanei in itinere, se pertinenti e personali, alla verifica dei compiti domestici scritti od orali; i voti sono andati dal 4 al 10.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Libro in adozione: *Perfekt zum Abitur*, ed. Loescher; materiali audiovisivi vari, come riviste in lingua (come *VitaminDe*), audio e video allegati al testo o ai siti di *Deutsche Welle*, *Pasch-net*, etc.. Per ECC ci si è basati sul materiale fornito in forma cartacea e online dagli stessi Uffici Euregio.

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- Interpretare criticamente testi matematici, figure geometriche, grafici, dati numerici e altre rappresentazioni matematiche.
- schematizzare e modellizzare situazioni di vario tipo; passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...)
- Sviluppare strumenti per controllare e verificare procedimenti e affermazioni; effettuare stime e approssimazioni.
- Esplorare situazioni, produrre congetture e comprenderne la portata.
- Effettuare deduzioni, in particolare dimostrazioni, e costruire controesempi.
- Comunicare in modo coerente ed efficace nel descrivere, giustificare, argomentare, dimostrare.
- Comprendere e utilizzare il linguaggio matematico, in particolare i termini e i simboli, in situazioni significative.
- Possedere consapevolmente gli argomenti disciplinari, conoscerne alcune ragioni, gestire alcuni aspetti mediante "reinvenzione" personale, e organizzarlo in un quadro unitario.
- Affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati.
- Utilizzare opportuni software per elaborare informazioni ed esplorare, cogliendone vantaggi e limiti.
- Formarsi un'idea di alcune applicazioni della matematica nonché di alcuni momenti significativi del suo sviluppo storico.
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze, matematiche e trasversali, e imparare a gestirle in modo efficace.

CONTENUTI TRATTATI:

CALCOLO INTEGRALE: Integrale di funzioni continue e area del sottografico. Primitive delle funzioni base, linearità dell'integrale; integrazione per parti, primitive di funzioni composte. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di sottografici e di aree delimitate da curve. Valore medio di una funzione su un intervallo. Integrali su intervalli illimitati. Volume di solidi di rotazione rispetto ad un asse orizzontale, verticale e metodo dei gusci cilindrici; volume di cono e sfera.

ANALISI, ASPETTI TEORICI ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI: Continuità di una funzione in un punto. Teorema degli zeri: enunciato, interpretazione geometrica, controesempi; esistenza e unicità di soluzioni di equazioni. Derivata di una funzione, punti di non derivabilità; relazione tra continuità e derivabilità. Teoremi di Rolle e di Lagrange: enunciato, interpretazione geometrica, controesempi e dimostrazione. Convessità e punti di flesso, derivata seconda. Esempi di modelli descritti da un'equazione differenziale. Verifica della soluzione di un'equazione differenziale, problema di Cauchy, soluzioni costanti. Soluzione di equazioni differenziali a variabili separabili.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO: Distanza tra due punti; vettori ed operazioni, prodotto scalare; condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Equazioni parametriche di curve nel piano e nello spazio; equazione della retta in forma parametrica. Equazione cartesiana di un piano, equazione di una superficie sferica e piano tangente. Distanza di un punto da un piano e di un punto da una retta.

ABILITÀ: Disporre della derivata per precisare l'andamento della funzione. Interpretare l'integrale come limite di particolari somme e disporne come strumento per esprimere grandezze e per calcolare. Utilizzare l'approccio della geometria analitica per descrivere rette, piani e sfere nello spazio. Enunciare alcuni dei principali teoremi dell'analisi, interpretarli geometricamente, coglierne la portata e sondare le ipotesi mediante opportuni controesempi.

METODOLOGIE:

LEZIONE FRONTELE PARTECIPATA :

Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di

farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.

DIDATTICA LABORATORIALE:

Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Si effettueranno prove sommative orali e scritte, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Esse saranno almeno tre per quadrimestre e almeno due di queste saranno scritte.

Esse saranno costituite da questioni di vario tipo per considerare diverse abilità/competenze e per valorizzare i differenti stili cognitivi. Precisamente, saranno strutturate in quesiti più applicativi - per valutare la disponibilità dei procedimenti, delle tecniche di calcolo e dei contenuti essenziali - e in questioni più articolate o semplici problemi - per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi indicati nella sezione Competenze.

In quest'ottica si valuterà, in primo luogo, la disponibilità dei contenuti e dei metodi, soprattutto se accompagnata da consapevolezza. Poi si considererà la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici; si terrà conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; si darà rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Infine si esamineranno aspetti più articolati, quali l'impiego di un approccio ottimale, la profondità nell'argomentazione, l'analisi critica.

Non saranno penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva sia adeguata.

Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sarà inoltre considerata la partecipazione all'attività scolastica e l'impegno mostrato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L.SCIENT MODULO F-GEOMETRIA+EBOOK, SASSO LEONARDO, ZANONE CLAUDIO, PETRINI, 9788849424249

COLORI DELLA MATEMATICA - ED.BLU AGGIORNATA-L.SCIENTIFICI MODULO I+EBOOK, SASSO LEONARDO, ZANONE CLAUDIO, PETRINI, 9788849424270

DISPENSE E MATERIALE A CURA DEL DOCENTE

FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Alla fine del triennio lo studente sa osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Sa valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive; seguire con consapevolezza l'evoluzione storica delle idee e delle interpretazioni dei fenomeni fisici.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica. Batterie e forza elettromotrice.
- La resistenza e la legge di Ohm. Resistività.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule.
- Resistenze in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff. La legge dei nodi e delle maglie.
- Circuito RC: carica sul condensatore in un circuito RC, corrente in un circuito RC.

CAMPO MAGNETICO

Magneti e loro interazione, le linee di campo.

- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Forza magnetica e regola della mano destra.
- Moto di particelle cariche in un campo magnetico: moto rettilineo uniforme, moto circolare, moto elicoidale. Lo spettrometro di massa e il selettore di velocità.
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere. Corrente in un lungo filo rettilineo (direzione, verso con regola della mano destra, legge di Biot-Savart)
- Legge di Ampere (con dimostrazione nel caso di filo rettilineo percorso da corrente e applicazione al solenoide rettilineo)
- Forze tra due fili paralleli percorsi da corrente.
- Il campo magnetico di un solenoide.

Laboratorio: calamite e bussole, linee del campo magnetico con aghi magnetici e limatura di ferro, esperimento di Oersted. Magneti e loro interazione, le linee di campo: spira, solenoide. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Legge di Faraday-Neumann-Lenz: esperienze di Faraday sulle correnti indotte, forza elettromotrice indotta, formulazione matematica, verso della corrente indotta.

- Legge di Lenz. Correnti parassite.
- Il flusso del campo magnetico.
- Generatore (o alternatore).
- L'induzione; definizione di induttanza. Induttanza di un solenoide.
- Circuito RL: legge delle maglie in forma differenziale per la chiusura del circuito, soluzioni per la corrente, costante di tempo del circuito.
- Circuiti in corrente alternata capacitivi, resistivi e induttivi: legge delle maglie in forma differenziale e calcolo della potenza media con teorema del valor medio.
- Trasformatori.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le leggi dell'elettromagnetismo: la legge di Gauss per il campo elettrico; la legge di Gauss per il campo magnetico; la legge di Faraday- Lenz; la legge di Ampere.
- La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche.
- Luce polarizzata e polarizzatori
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Relazione tra campo elettrico e magnetico.
- Densità di energia di un'onda elettromagnetica e densità media (valori efficaci del campo elettrico e magnetico).
- Intensità dell'onda elettromagnetica
- Lo spettro elettromagnetico

RELATIVITA' RISTRETTA

- I postulati della relatività ristretta. Richiami sui sistemi di riferimento inerziali e legge d'inerzia.
- Dilatazione dei tempi: tempo proprio, orologio a luce e dimostrazione della formula, paradosso dei gemelli, decadimento dei muoni prodotti in alta atmosfera.
- Contrazione delle lunghezze: lunghezza propria, dimostrazione della formula, invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.
- Le trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo.
- La relatività della simultaneità.

- Composizione relativistica delle velocità: limite della velocità della luce, confronto con la legge di composizione galileiana.

FISICA MODERNA

- Gli elementi di crisi della Fisica classica e le due rivoluzioni del Novecento (relatività e fisica quantistica).
- Radiazione del corpo nero: spettro di emissione, accenno alle leggi di Rayleigh-Jeans, di Wien, di Stefan-Boltzmann, catastrofe ultravioletta; ipotesi dei quanti di energia di Planck, legge di Planck.
- Effetto fotoelettrico: esperimento di Lenard, fallimento dell'interpretazione classica; ipotesi dei fotoni e interpretazione di Einstein; effetto compton..

Laboratorio: misura della costante di Planck con i LED.(non certo)

ABILITÀ:

- Enunciare in modo corretto le leggi fisiche, riconoscendone i contenuti.
- Applicare i concetti studiati nella discussione e risoluzione di esercizi e semplici problemi.
- Utilizzare gli strumenti dell'algebra e dell'analisi matematica per lo studio dei problemi della fisica.
- Argomentare correttamente e con terminologia appropriata.
- Diventare consapevoli dell'importanza e dell'influenza della scienza nella società moderna.

METODOLOGIE: DIDATTICA LABORATORIALE:

Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA :

Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Si effettueranno 3 votazioni con almeno 2 scritti a quadrimestre.

Esse saranno costituite da questioni di vario tipo per considerare diverse abilità/competenze e per valorizzare i differenti stili cognitivi. Precisamente, saranno strutturate in quesiti più applicativi - per valutare la disponibilità dei procedimenti e dei contenuti essenziali - e in questioni più articolate o semplici problemi - per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi indicati nella sezione Competenze.

In quest'ottica si valuterà, in primo luogo, la disponibilità dei contenuti e dei metodi, soprattutto se accompagnata da consapevolezza. Poi si considererà la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici; si terrà conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; si darà rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Infine si esamineranno aspetti più articolati, quali l'impiego di un approccio ottimale e la chiarezza nell'argomentazione...

Non saranno penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva sia adeguata.

Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sarà inoltre considerata la partecipazione all'attività scolastica e l'impegno mostrato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: FISICA DI CUTNELL E JOHNSON (LA) - VOLUME 2 (LDM), CUTNELL JOHN D, JOHNSON KENNETH W, YOUNG D - STADLER S, ZANICHELLI EDITORE, 9788808822239

FISICA DI CUTNELL E JOHNSON (LA) - VOLUME 3 (LDM), CUTNELL JOHN D, JOHNSON KENNETH W, YOUNG D - STADLER S, ZANICHELLI EDITORE, 3, 978880854815-3

Materiali caricati su classroom

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, almeno in parte, e comunque in modo differenziato le seguenti competenze:

- osservare, descrivere, analizzare e provare a spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale,
- applicare ai fenomeni naturali i metodi di misurazione e di analisi propri dell'indagine scientifica;
- formulare ipotesi per la soluzione di problemi e formalizzarli in modo adeguato (ad esempio usando i formalismi propri della relazione di laboratorio);
- comunicare in modo corretto ed efficace le proprie osservazioni e conclusioni utilizzando il linguaggio specifico;
- conoscere i principali campi d'applicazione della disciplina e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
- utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale;
- essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica; essere consapevole delle implicazioni etiche e del valore sociale della ricerca scientifica.

CONTENUTI TRATTATI:

CHIMICA ORGANICA

I composti della chimica organica

- Perché i composti organici sono così numerosi
- La rappresentazione grafica delle molecole organiche
- Le ibridazioni del carbonio
- Formule di struttura espanse e condensate
- I gruppi funzionali
- L'isomeria: di struttura, stereoisomeria

Gli idrocarburi (in parte ECC)

- Le famiglie di idrocarburi
- Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche; le reazioni;
- Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche; le reazioni, i polieni
- Gli alchini: nomenclatura, proprietà fisiche; le reazioni;
- Gli idrocarburi aliciclici;
- Gli idrocarburi aromatici: la nomenclatura dei derivati del benzene (cenni); proprietà fisiche; le reazioni;

Alcoli e fenoli, eteri (in parte ECC):

- Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche; sostanze di particolare interesse;
- Gli eteri: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche (cenni); sostanze di particolare interesse;

Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri:

- Aldeidi e chetoni; nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche; sostanze di particolare interesse;
- Acidi carbossilici; nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche; sostanze di particolare interesse;
- Esteri: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche (saponificazione); sostanze di particolare interesse;

Ammine, amminoacidi (in parte ECC):

- L'ammoniaca e i composti azotati (cenni);
- Le ammine: proprietà fisiche e proprietà chimiche (cenni); sostanze di particolare interesse;
- Gli amminoacidi: proprietà fisiche e proprietà chimiche (cenni);

Polimeri (in parte ECC):

- Caratteristiche dei polimeri.
- Polimeri e resine naturali (cenni);

- Polimerizzazione per addizione e per condensazione;
- Esempi di polimeri artificiali di addizione di interesse;
- Esempi di polimeri artificiali di condensazione di interesse;

BIOCHIMICA

I nucleotidi e gli acidi nucleici (cenni)

- I nucleotidi e le basi azotate
- Struttura dei nucleotidi
- Sintesi proteica
- Il DNA
- L'RNA

BIOTECNOLOGIE

I virus e altri agenti patogeni (concetti di base / in parte ECC):

- Struttura dei virus
- Tipi di virus
- La riproduzione dei virus
- Esempi di virus patogeni per l'uomo.
- Vaccini

Batteri (concetti di base / in parte ECC):

- Organizzazione generale
- La riproduzione dei batteri (cenni)
- I fenomeni che permettono ai batteri di aumentare la variabilità genetica
- Batteri e uomo (cenni)

Le biotecnologie (in parte ECC):

- Le biotecnologie hanno origini antiche
- l'ingegneria genetica
- Gli enzimi di restrizione; dagli enzimi di restrizione al DNA ricombinante
- L'analisi del DNA mediante elettroforesi
- La PCR
- Il sequenziamento del DNA
- Il clonaggio del DNA; i vettori, il clonaggio con i plasmidi
- Elettroforesi

Applicazioni delle biotecnologie (in parte ECC):

- Applicazioni pratiche organismi GM (linee generali)
- La clonazione degli organismi eucarioti;
- le cellule staminali e colture cellulari
- DNA profiling
- Le mappe genetiche e il progetto genoma
- Editing genomico (tecnica Crispr-Cas9)
- Bioinformatica (cenni)
- Biotecnologie e ambiente (cenni)
- Potenzialità e rischi delle biotecnologie (dibattiti)*

Epigenetica (cenni / in parte ECC)

- Epigenoma e relativo interesse scientifico

*da concludersi dopo il 15 maggio

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra

- Indagini rivolte a ricostruire l'interno della Terra
- Sismologia
- Calore interno, gradiente geotermico e flusso termico
- Campo magnetico e paleomagnetismo
- Modelli dell'interno della Terra

Verso la tettonica a placche

- Cenni alla storia del pensiero in ambito evuzionistico e geologico
- La deriva dei continenti
- Struttura dei fondi oceanici e della crosta oceanica
- La teoria dell'espansione dei fondi oceanici
- Le prove dell'espansione dei fondi oceanici

La tettonica a placche

- La teoria della tettonica a placche
- Le placche litosferiche
- Placche e terremoti
- Placche e vulcani

I processi geologici e la tettonica delle placche

- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini trasformati
- I margini continentali
- I margini collisionali e l'orogenesi
- Aree morfostrutturali dei continenti
- L'evoluzione geodinamica dell'Italia e dell'area dolomitica (cenni)*
- Tettonica a placche ed evoluzione (cenni)*

*da concludersi dopo il 15 maggio

LABORATORI:

- chimica organica
 - Confronto tra composti organici e inorganici
 - Produzione di modelli molecolari
 - Polarimetro
 - Riconoscimento alcheni (acqua di bromo)
 - Produzione etino; riconoscimento etino (acqua di bromo); ossidazione (KMnO_4)
 - Riconoscimento delle aldeidi (saggio di Tollens)
 - Reazione di saponificazione
 - La bioplastica all'amido
- Biotecnologie
 - Simulazione crime scene
 - Estrazione del DNA e riconoscimento carne di maiale
 - Trasformazione batterica
 - enzimi di restrizione*

*da effettuarsi dopo il 15 maggio

ABILITÀ:

Si è lavorato affinché i ragazzi siano in grado di:

- comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- analizzare le molecole dei composti organici e descriverne comportamento fisico e reattività chimica
- individuare l'importanza biologica, farmacologica e/o economica dei composti studiati
- applicare procedure per identificare in laboratorio alcune classi di composti organici, sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività
- spiegare le biotecnologie di base, descriverne gli usi e valutarne potenzialità e limiti
- analizzare le problematiche, anche di natura etica, scaturite dai progressi della biologia molecolare
- correlare la presenza di determinate strutture morfologiche con l'evento crostale che lo ha determinato, riconoscendone il motore che lo ha generato
- Spiegare perché si utilizzano le onde sismiche per avere informazioni sulla struttura dell'interno della Terra
- sapere cosa sono le superfici di discontinuità
- capire da dove proviene il calore interno.
- Conoscere le teorie della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondali oceanici
- Riconoscere e distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche
- Correlare la presenza di determinate strutture morfologiche con l'evento crostale che lo ha determinato, riconoscendone il motore che lo ha generato

METODOLOGIE:

I diversi argomenti sono stati affrontati con lezioni dialogate, aperte al confronto con gli studenti, con spiegazioni e risoluzione di esercizi. Per quanto possibile, si sono cercati riferimenti a temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico ed etico e collegamenti con l'esperienza quotidiana dei ragazzi, al fine di stimolare la loro curiosità e lo spirito di interpretazione dei fenomeni.

Parte delle lezioni sono state dedicate all'attività di laboratorio, in quanto azione privilegiata del 'fare scienza' attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che consentissero ai ragazzi di acquisire manualità, capacità d'indagine e rigore scientifico.

Ritenendo la costruzione del rapporto un aspetto fondamentale della didattica, si è fatta molta attenzione all'assertività, all'uso di un linguaggio emotivo e al mettersi in ascolto delle istanze degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I momenti di valutazione si sono basati su verifiche scritte (costituite da quesiti di diversa tipologia, quali domande aperte di teoria, esercizi, risposte multiple, ecc.), colloqui orali, relazioni di laboratorio, ricerche, ecc.

Gli aspetti di volta in volta valutati sono stati l'acquisizione delle conoscenze basilari, la capacità di ragionamento, l'uso corretto del linguaggio specifico e la capacità di organizzare le informazioni in maniera chiara, operando collegamenti all'interno della disciplina o tra discipline.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi:

- Valitutti et al.: *Carbonio, metabolismo e biotech*- Ed. Zanichelli
- G. Grieco et al.: *La scienza del pianeta Terra* - Ed. Zanichelli

Materiali:

- Appunti sintetici prodotti dall'insegnante
- Presentazioni powerpoint prodotte dall'insegnante
- Materiale vario (articoli, stralci di saggi, siti internet, ecc.)

La base primaria per la conoscenza degli argomenti è rappresentata dagli appunti forniti dal sottoscritto. Per quanto riguarda le presentazioni, queste sono servite essenzialmente come supporto iconografico e multimediale. Da non sottovalutare l'importanza dei libri di testo, anche al fine di favorire il lavoro di rielaborazione a casa. E', però, importante segnalare che gli argomenti non sono sempre stati trattati in modo pedissequo rispetto al libro di testo. A volte sono stati ampliati, più spesso ridotti e spesso è stata fatta un'unione di più fonti.

INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati;
- applicare tali strumenti in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto;
- avere una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico;
- possedere i principi scientifici che stanno alla base delle strutture informatiche e delle loro applicazioni;
- valutare l'opportunità, i limiti, le problematiche socio-culturali e i rischi dell'uso degli strumenti informatici.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

MODULO : LE RETI INFORMATICHE

- Cosa sono e come sono nate le reti informatiche e loro struttura generale
 - rete informatica, reti LAN e WLAN
 - componenti fisiche di una rete (host, NIC, NIP, switch, router, mezzi di collegamento)
 - architettura di rete e definizione di protocollo
 - rete ARPANET
- Il modello dell'architettura di rete: la pila ISO/OSI
 - Livello fisico
 - dispositivi di rete
 - segnali e mezzi trasmissivi
 - la topologia
 - Livello collegamento
 - le principali funzioni svolte
 - gestione delle collisioni di banda
 - indirizzi MAC
 - Livello rete
 - le principali funzioni svolte
 - Indirizzamento IP
 - classi di indirizzi IP
 - le sottoreti
 - Cenni al livello trasporto (protocolli TCP e UDP), sessione, presentazione e applicazione (protocollo HTTP)

MODULO: LA CRITTOGRAFIA

- concetti introduttivi di messaggio criptato, algoritmo di cifratura e decifratura, chiave di crittazione
- utilizzo della crittografia nelle reti
- crittosistemi a chiave simmetrica e asimmetrica
- cifratura a sostituzione (cifrario di Cesare, di Vigenère, di Vernam (OTP))
- cenni alla cifratura a trasposizione (macchina Enigma)
- la crittografia moderna a chiave pubblica e privata
 - algoritmo dello scambio delle chiavi (Diffie-Hellman)
- cenni all'utilizzo della crittografia in situazioni reali (crittografia end-to-end (E2EE) di Whatsapp e i certificati digitali)

MODULO: CALCOLO DI APPROSSIMAZIONE NUMERICA

- concetto di approssimazione
- Il metodo di bisezione per il calcolo degli zeri di una funzione.
- Il metodo dei rettangoli per l'approssimazione delle aree.

MODULO: INTELLIGENZA ARTIFICIALE (modalità CLIL)

- cos'è l'Intelligenza Artificiale (possibili definizioni)
- la storia dell'IA e gli ambiti di utilizzo
- il Machine Learning
 - tipi di apprendimento (supervisionato, non supervisionato, per rinforzo)
 - algoritmi (K-Nearest Neighbors, Naive Bayes, Alberi decisionali, Regressione Lineare)
- applicazione in Python dell'algoritmo KNN
- Introduzione alle reti neurali artificiali e al Deep Learning
- Cenni agli aspetti etici dell'intelligenza artificiale

ABILITÀ: I ragazzi alla fine dell'anno sono in grado di: • Saper spiegare i principi di base del funzionamento delle reti • Saper spiegare alcuni algoritmi di Crittografia • Sapere implementare alcuni metodi di calcolo numerico utilizzando il linguaggio python • Discutere in modo autonomo riguardo alle principali problematiche e opportunità relative allo sviluppo dell'intelligenza artificiale
METODOLOGIE: • Lezione frontale, attività di laboratorio • Lavoro di ricerca a gruppi e presentazione orale
CRITERI DI VALUTAZIONE: • Nelle verifiche si è tenuto conto dell'esposizione ordinata e logica, della comprensione approfondita e dell'uso della terminologia propria della materia • Per la griglia di valutazione si rimanda a quella del progetto d'Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo consigliato: • Info@pp, vol. 3, Hoepli, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy Materiali condivisi su Google Classroom: • Appunti prodotti dall'insegnante • Appunti prodotti dall'insegnante in CLIL • Presentazioni power point prodotte dall'insegnante Altri materiali: • Materiale digitale consultabile, come siti internet

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: il gruppo classe frequentante il percorso giuridico-economico ha raggiunto competenze mediamente sufficienti relative a tematiche interdisciplinari che, partendo dalla storia del pensiero economico, hanno indagato il contesto storico, giuridico-costituzionale e filosofico con affondi nell'attualità.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

UNITA' 1: COME FUNZIONA IL SISTEMA ECONOMICO (ORE 5)

1. Che cosa studia l'economia politica
2. Le parti dell'economia
3. Le leggi dell'economia
4. Etica ed economia
5. Rapporti tra l'economia e le altre discipline

UNITA' 2 : IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA (5 ORE)

1. I soggetti economici
2. Il circuito economico
3. Le attività dell'economia
4. Tre domande fondamentali
5. L'evoluzione storica dell'economia.

UNITA' 3: LE SCUOLE ECONOMICHE (10 ORE)

1. L'evoluzione del pensiero economico
2. Il periodo frammentario
3. Il mercantilismo
4. La scuola classica
5. La scuola socialista
6. La scuola neoclassica
7. La rivoluzione Keynesiana
8. La controrivoluzione neoliberalista
9. La situazione attuale

UNITA' 4: L'OPERATORE STATO (5 ORE)

1. Soggetti e funzioni dello Stato
2. Entrate e spese dello Stato
3. dallo Stato gendarme al " Welfare State"
4. La politica economica
5. Il sistema liberista
6. Il sistema collettivista
7. Il sistema di economia mista

UNITA' 5 : L'EQUILIBRIO NEL SISTEMA ECONOMICO (15 ORE)

1. Il reddito nel periodo breve e lungo
2. La teoria neoclassica del reddito e dell'occupazione
3. la teoria Keynesiana
4. Il principio del moltiplicatore
5. La politica Keynesiana a sostegno della domanda
6. L'equilibrio del reddito nazionale
7. L'intervento dello Stato nell'economia
8. Pro e contro l'intervento pubblico.

UNITA' 6 : IL CICLO ECONOMICO

1. Definizione di ciclo economico
2. Le fasi del ciclo economico

UNITA' 7 : L'INFLAZIONE (3 ORE)

1. Definizione di inflazione
2. La misura dell'inflazione
3. Le cause dell'inflazione
4. Gli effetti dell'inflazione
5. Le politiche antinflazionistiche

ABILITA' Gli alunni* più motivati hanno sviluppato abilità di osservazione della realtà economica-giuridica, riuscendo a trasferire le conoscenze teoriche per individuare fenomeni macroeconomici come l'inflazione, le fasi del ciclo economico, il PIL, il sistema tributario, il debito pubblico. Sanno individuare la parte economica della Costituzione ed alcuni principi fondamentali di essa.

METODOLOGIE: Gli alunni* più motivati hanno sviluppato abilità di osservazione della realtà economica-giuridica, riuscendo a trasferire le conoscenze teoriche per individuare fenomeni macroeconomici come l'inflazione, le fasi del ciclo economico, il PIL, il sistema tributario, il debito pubblico. Sanno individuare la parte economica della Costituzione ed alcuni principi fondamentali di essa.

CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione ha avuto come focus non solo i risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma anche il processo che ciascun studente ha messo in campo per l'acquisizione di conoscenze e competenze circa gli argomenti proposti. L'acquisizione della terminologia specifica, il rigore espositivo nella produzione scritta e/o orale, la completezza nell'argomentare ma anche capacità di sintetizzare, capacità di trasferire contenuti teorici per la "lettura" della realtà quotidiana, interesse, curiosità, partecipazione al dialogo educativo, capacità di osservare la realtà e capacità di fare collegamenti interdisciplinari hanno contribuito, quali elementi imprescindibili per valutazione finale declinata in almeno due verifiche per quadrimestre di cui almeno una svolta in forma scritta.

TESTO E MATERIALI UTILIZZATI: POMA F. "Una buona Economia per una crescita inclusiva", Principato 2021.
Lettura ed analisi del testo costituzionale.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

1. Inquadrare correttamente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
2. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte moderna e contemporanea, analizzata nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, alle tecniche, ai caratteri stilistici, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
3. Utilizzare le tecniche e i metodi multimediali come linguaggio e strumento per analizzare opere d'arte e sviluppare progetti autonomi o di gruppo.
4. Studiare e capire le opere per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguere gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
5. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione.
6. Conoscere i beni culturali e ambientali ed il loro valore, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dalla conoscenza del proprio territorio.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

MODULO 1

ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich:

- Mare Artico o Il Naufragio
- Il viandante

John Constable:

- Studio di nuvole a cirro

Con riferimento ai cieli dei pittori veneziani del '700 e all'opera di Giovanni Frangi

Joseph William Turner:

- Tramonto
- (riferimenti iconografici a Mark Rotcho e Alberto Burri)
- Pioggia, vapore e velocità.

Théodore Gericault:

- La Zattera della Medusa

Eugène Delacroix:

- La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez:

- Il Bacio

(riferimenti iconografici a Auguste Rodin, Gustave Klimt, Pablo Picasso, Henry de Toulouse Lautrec, René Magritte,

Jeff Koons e Oliviero Toscani)

MODULO 2

REALISMO

G. Courbet:

- Gli spaccapietre,
- L'atelier del pittore
- Fanciulle sulla riva della Senna
- L'origine del mondo

H. Daumier:

- Vagone di terza classe

J. F. Millet:

- L'Angelus
- Le spigolatrici”.

MODULO 3

L'IMPRESSIONISMO

E. Manet:

- Déjeuner sur l'herbe
- Olympia
- Il bar delle Folies-Bergères

C. Monet:

- Impression, sole nascente
- La Grenouillère
- La serie de “La Cattedrale di Rouen” e delle “Ninfee”.
- Serie dei Covoni
- Le ninfee

E. Degas:

- La lezione di ballo
- L'assenzio

P. A. Renoir:

- Ballo al Moulin de la Galette
- La colazione dei canottieri
- La Grenouillère

MODULO 4

IL POSTIMPRESSIONISMO

P. Cézanne:

- I giocatori di carte
- la serie della "Montagna Sainte-Victoire"

V. Van Gogh:

- I mangiatori di patate
- Il ponte di Langlois
- Vaso di girasoli
- Autoritratti,
- La notte stellata
- Il caffè di notte
- Campo di grano con volo di corvi

P. Gauguin:

- Il Cristo giallo
- Aha oe feii? (Come sei gelosa?)
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

MODULO 6

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

I FAUVES:

Henry Matisse:

- Donna con cappello

Maurice de Vlaminck

- Ritratto di Derain

André Derain

- Le Barche di Collouire

L'ESPRESSIONISMO:

Die Brücke:

Ernst Ludwig Kirchner:

- Cinque donne per strada

Erich Heckel:

- House in Dangast (The White House)

Karl Schmidt-Rottluff:

- Bahndamm in inverno
- Deichdurchbruch
- Ragazza allo specchio

Hilmar Friedrich Wilhelm Bleyl:

- Locandina
- Donna sul sentiero del prato
- Praga

L'ASTRATTISMO: Der blaue Reiter:

Franz Marc:

- I cavalli Azzurri
- Destini animali

Vasilij Kandinskij:

- Coppia a cavallo
- Murnau, veduta con ferrovia e castello
- Giallo, rosso e blu

Auguste Macke

- Signora in giacca verde
- L'equilibrista

Paul Klee:

- Flower myth
- Castello e sole

IL CUBISMO

Analitico, Sintetico e i Papier collé:

Pablo Picasso :

- Il Periodo Blu:
- Poveri in riva al mare
- Il Periodo rosa
- Le demoiselle d'Avignon
- Guernica
- I ritratti

IL FUTURISMO:

I manifesti. Accenni alla fotografia e alla cinematografia

Umberto Boccioni:

- Materia
- Testa+casa+luce

- Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla:

- Dinamismo di Un cane al guinzaglio

IL DADAISMO:

Marcel Duchamp:

- Fontana
- L.H.O.O.Q.
- Ruota di Bicicletta
- Étant donnés

Man Ray:

- Le violon d'Ingres
- Le Cadeau
- Les larmes

IL SURREALISMO:

René Magritte:

- L'impero delle luci I
- Gli amanti
- l'uso della parola

Salvador Dalí:

- Sogno causato dal volo di un'ape
- Apparizione di un viso e di una fruttiera
- La persistenza della memoria

METAFISICA E RICHIAMO ALL'ORDINE

Caratteri generali.

Giorgio DeChirico

- Il sole sul cavalletto

ABILITÀ:

Riconoscere le caratteristiche tecnico-stilistiche delle opere d'arte

Saper contestualizzare l'opera nel suo contesto storico socio-culturale

Saper relazionare opere ed artisti in un parallelo costruttivo iconologico e tecnico compositivo

Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.

METODOLOGIE:

Presentazione del Piano di Lavoro, della strutturazione delle lezioni, dei criteri di valutazione, della tipologia delle verifiche.

Lezioni frontali con proiezione di immagini dedicate all'analisi e valutazione delle opere d'arte più significative di un artista o movimento.

Lezioni dell'insegnante con l'ausilio di materiali multimediali (immagini o video) predisposti, letture da testi artistici, critici, poetici o letterari (introduzione, caratteristiche generali, opere più significative, confronti e letture personali da parte degli alunni).

Integrazioni ed approfondimenti (testi e manifesti artistici).

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) Verifiche scritte a domanda aperta più o meno strutturate. Elaborazione di testi critici e di approfondimento. La valutazione si è concentrata soprattutto sull'acquisizione di una maturazione critico estetica e sulla rielaborazione personale degli argomenti trattati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: CAPIRE L'ARTE, Dorfles, Vettese, Princi e Pieranti, "Dal Neoclassicismo ad oggi", Atlas

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse;
- Affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento;
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi, rielaborando con senso critico;
- Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti: assegna significato e qualità al movimento;
- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva;
- Assumere autonomamente stili di vita attivi, applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere;
- Migliorare le competenze linguistiche specifiche della materia.

MODULO 1: La percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Percorsi e circuiti di esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione;
- Esercizi di coordinazione in movimento, esercizi a coppie, esercizi di allungamento e distensione; muscolare, esercizi posturali e di tonificazione generale e specifica;
- Attività per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali: attività generali e specifiche, preparatorie ed indirizzanti alle varie specialità sportive;
- Esercizi con la musica;
- Esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi.

Abilità

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci;
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale;
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo personale;
- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica;
- Utilizzare fogli elettronici per memorizzare dati e risultati ed eseguire semplici operazioni statistiche.

MODULO 2: Scienze motorie applicate: Laboratori di anatomia, biomeccanica e fisiologia dell'esercizio

- I parametri cardiaci (frequenza cardiaca, gittata sistolica, portata cardiaca) e come variano durante l'esercizio (grafico frequenza cardiaca/intensità di esercizio);
- Frequenza cardiaca a riposo (rilevazione manuale e con il cardiofrequenzimetro);
- Formule per il calcolo della frequenza cardiaca massima teorica (Cooper e Tanaka);
- Relazione frequenza cardiaca/scala di Borg;
- Identificazione dei range di frequenza cardiaca per attività motoria leggera, moderata e intensa;
- Il tempo di recupero della frequenza;
- La respirazione durante l'esercizio;
- Correlazione tra respirazione e frequenza cardiaca;
- La struttura di una seduta di allenamento;
- I principi dell'allenamento;
- Valutare per programmare.

Abilità

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- riconoscere e distinguere le informazioni provenienti dal proprio corpo (muscoli, articolazioni, battito cardiaco, respirazione) a riposo, durante gli esercizi e in fase di recupero;
- classificare e ideare vari tipi di esercizio in relazione ai diversi range di frequenza cardiaca;
- saper rilevare il battito cardiaco e ventilazione a riposo e dopo uno sforzo;

- saper comunicare e spiegare uno stato fisico o un'esercitazione, utilizzando una terminologia idonea e peculiare alla disciplina;
- Individuare i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici nei principali movimenti;
- scegliere autonomamente esercizi sulla base di modalità di allenamento diverse;
- saper raccogliere ed interpretare dati rilevati durante l'attività;
- saper valutare la percezione soggettiva dello sforzo mediante la scala di Borg;
- saper distinguere le diverse fasi della seduta di allenamento;
- saper percepire gli effetti creati da una pratica sportiva costante.

MODULO 3: Sperimentazione di sé in relazione all'altro

- Approccio ad esercitazioni collaborative, cooperative, inclusive, volte al confrontarsi e al porsi diverse tipologie di attività, sperimentando diverse risoluzioni a livello individuale e di gruppo;
- Giochi e attività pre sportive atte ad ampliare le capacità coordinative e condizionali;
- Esercitazione a coppie o trio basata sull'organizzazione di una lezione di scienze motorie e sportive, mettendo in campo la capacità di progettazione, sperimentazione e realizzazione.

Abilità

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- collaborazione interpersonale;
- comunicazione efficace (corporea, paraverbale, verbale);
- capacità di esprimere e mettere in atto comportamenti assertivi, prosociali e sociali;
- problem solving;
- problem posing;
- capacità di lettura e comprensione di una "situazione problematica", con conseguente utilizzo di strategia e tattica (individuale e di gruppo) come risposta di risoluzione o raggiungimento dell'obiettivo;
- conoscenza, adattamento e gestione della relazione spazio-temporale nelle esercitazioni;
- gestione della componente emotiva;
- saper cooperare in équipe, utilizzando e valorizzando le propensioni individuali;
- svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di attività/eventi.

MODULO 4: Lo sport, le regole e il fairplay

Approccio graduale ad alcune discipline sportive individuali e di squadra; è stato svolto un focus principale sul Go-back e lo Street Racket, sport inclusivi che sollecitano la collaborazione reciproca. È stata inoltre proposta un'uscita di trekking in ambiente naturale, occasione per imparare ad orientarsi in contesti diversificati e per recuperare un rapporto corretto con l'ambiente.

- approccio storico e caratteristiche principali dello sport praticato;
- materiale utilizzato e caratteristiche;
- abilità necessarie per le esercitazioni e le fasi di gioco della disciplina sportiva analizzata;
- i fondamentali (gesti tecnici) individuali;
- i fondamentali di squadra;
- il regolamento dello sport praticato (eventuale approccio ai gesti arbitrali);
- fasi di gioco specifiche;
- approccio agli aspetti tattici delle rispettive fasi di gioco (applicazione consapevole della componente tecnica);
- lo spirito della disciplina sportiva, il rispetto, l'autoarbitraggio e comportamenti di fair-play;
- padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei e attività sportive).

Abilità:

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo;
- Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità;
- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi;
- Applicare e rispettare le regole;
- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate;
- Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi;
- Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni;

- Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco;
- Svolgere ruoli di giuria e arbitraggio;
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva.

MODULO 5: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

- Ripasso dei principi fondamentali della sicurezza in palestra e all'aperto;
- Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso in ambito sportivo;
- I principi per il mantenimento di un buono stato di salute;
- Le linee guida OMS sulla quantità minima di attività fisica per la salute;
- Persone fisicamente attive vs sedentari: analisi dei dati Istat;
- Approccio al primo soccorso (parte di formazione condotta dagli esperti di Trentino Emergenza);
- modalità per assumere comportamenti fisicamente attivi che contribuiscono al miglioramento dello stato di benessere e che durino nel tempo (long life learning);
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, contapassi).

Abilità:

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- assumere comportamenti attivi, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva;
- saper intervenire prontamente in caso di emergenza;
- sapersi esprimere ed orientare con attività sportive, rispettando le caratteristiche di ciascun ambiente;
- acquisire consapevolezza del corretto comportamento nell'attività motoria e in palestra, quale forma di rispetto per l'altro e prevenzione degli infortuni;
- organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta;
- prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni;
- rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie e sportive;
- essere consapevoli, assumere e mantenere posizioni fisiologicamente e posturalmente corrette;
- conoscere e saper applicare alcuni esercizi per la prevenzione degli infortuni a livello articolare muscolare e osseo;
- scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta;
- utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici ed informatici.

METODOLOGIE:

DIDATTICA_LABORATORIALE:

Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

DIDATTICA_PER_PROGETTI :

Strategia di insegnamento volta a un apprendimento attivo e profondo, in grado di sviluppare competenze cognitive e non cognitive. Sforzo applicativo e attivazione di diverse sinergie diventano la guida dell'apprendimento, il learning by doing la mission. La creazione del prodotto e dell'evidenza concreta sono situazioni autentiche e inclusive, opportunità per valorizzare la condivisione di materiali e idee, pretesto di osservazione reciproca e confronto, occasione per pratiche riflessive e rielaborative. Tali elementi di positività diventano essenziali nello sviluppo e verifica delle soft skills. Il docente è facilitatore, risorsa più esperta a cui chiedere consigli ed opinioni. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

PROBLEM_SOLVING :

Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.

LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA :

Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.

COOPERATIVE_LEARNING :

Metodologia che poggia le sue fondamenta sul gruppo e per il gruppo. Lo studente membro è colui che agisce negli interessi della sua collettività, che percepisce il successo di tutti come suo e viceversa. Dunque il gruppo non visto come una sommatoria di più elementi, ma come più elementi in grado di dare il proprio valore aggiunto per l'ottenimento del risultato ottimale. Una filosofia più che una metodologia. Alunni uniti e impegnati nell'ottica dell'interdipendenza positiva. L'efficacia della cooperazione passa dal senso di responsabilità personale per gli altri. L'insegnante agevola tale responsabilizzazione assegnando compiti ben precisi e monitorando con attenzione le varie sequenze di lavoro. Linee pedagogiche: costruttivismo, pedagogia attiva, psicologia umanistica e sociale.

Le esercitazioni proposte fanno riferimento ad un utilizzo del metodo globale, analitico e sintetico specifico della disciplina. Seguendo le caratteristiche emergenti dal gruppo classe e dalle rispettive individualità personali, le lezioni vengono programmate e svolte utilizzando gradualmente esercitazioni ispirate ai principi dell'assegnazione di compiti, alla scoperta guidata e all'approccio didattico attraverso situazioni di problem solving e problem posing, apprendimento significativo e lavoro cooperativo. Ogni lezione è insita di informazioni teoriche e scientifiche collegate alle esercitazioni pratiche previste e messe in atto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione dell'attività pratica sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro di approfondimento personale e il rispetto delle consegne
- il raggiungimento degli obiettivi concordati
- il rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole

La valutazione degli apprendimenti è basata soprattutto sull'osservazione costante e sistematica da parte del docente, supportata da apposite prove periodiche o test specifici in cui l'alunno è posto in situazione di problem posing e problem solving o di assegnazione di compiti (ad esempio esercitazioni di gruppo). L'allievo deve dimostrare consapevolezza e padronanza delle sue capacità psicomotorie, sia a livello di pianificazione e organizzazione del contesto, sia a livello esecutivo, in cui i compiti motori offrono riscontro delle capacità fisiche (coordinative e condizionali).

La valutazione viene effettuata sulla base dei progressi ottenuti dall'allievo/a, dalla sua situazione di partenza a quella di arrivo, tenendo conto di tutte le varianti e le componenti dell'iter percorso, quindi altamente individualizzata, mirata alla effettiva formazione globale, fisica, psichica, emotiva e sociale. Oltre al grado di competenze specifiche raggiunto, sono presi in considerazione l'interesse, la partecipazione e la responsabilità dell'allievo/a nel lavoro svolto.

Sono state previste anche delle valutazioni teoriche, sotto forma di quiz a risposta multipla.

Nella fase valutativa, è stato dedicato spazio e tempo all'autovalutazione formativa personale di ogni singolo alunno e in modalità collettiva, sia in forma orale che, in alcuni casi, in forma scritta, anche mediante apposite griglie di analisi, ponendo particolare attenzione alla riflessione e alla metanalisi sull'operato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Appunti
- Dispense a cura del docente
- Risorse web
- Slide
- Software didattici
- Video didattici
- Risorse, spazi, attrezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica.

Sono stati utilizzati i materiali e le attrezzature disponibili in palestra, i grandi e piccoli attrezzi. Le

attività si sono svolte nelle palestre dell'Istituto, nei cortili e negli spazi sportivi esterni.

TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione):

- Risorse web
- Slide
- Video didattici
- Video Tutorial
- Ambiente G-Suite, Classroom, Quizziz, Screencast-o-matic, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi, smartphone, tablet, Meet

Libri di testo utilizzati dal docente:

- Chiesa, E., Montalbetti, L., Fiorini, G., Taini, D. (2022). Attivi! Sport e sane abitudini- scienze motorie per la secondaria di secondo grado. DeA Scuola- Marietti Scuola.
- Fiorini, G., Bocchi, S., Lovecchio, N., & Coretti, S. (2018). Educare al movimento: allenamento, salute, benessere.
- Götting, M., Degani E. (2020). Match Point- scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado. SEI.
- Weineck, J. (2001). L'allenamento ottimale: una teoria dell'allenamento basata sui principi della fisiologia del movimento, con particolare riferimento all'allenamento infantile e giovanile. Calzetti-Mariucci.

IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- Durante l'ora di religione la classe si è mostrata a fasi alterne coesa e frammentata in diversi gruppi più o meno partecipi;
- Gli studenti complessivamente hanno mostrato maturità nell'affrontare i temi trattati;
- Nell'insieme hanno riconosciuto l'universalità dell'esperienza religiosa (in particolare quest'anno, quella del cristianesimo) come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza;
- Hanno individuato gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo;
- Si sono confrontati con la diversa prospettiva Buddhista
- Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza del dialogo non solo religioso ma umano, mettendosi in una prospettiva di superamento delle diversità in un'ottica di risoluzione dei conflitti (tema della tolleranza e accoglienza di un pensiero diverso)

CONTENUTI

- L'albero del futuro e gli argomenti per quest'anno (Settembre)
- Laicità e Religione (Settembre)
- Israele e Palestina: una vicenda complessa non riducibile a semplice soluzione (l'argomento è stato ripreso più volte durante l'anno) (Ottobre)
- Questioni etiche: il gioco d'azzardo (Ottobre)
- La poligamia: perché sì? perché no? (Ottobre)
- Satanismo e sette (Ottobre)
- Si vive per la Religione? Fondamentalismi e dintorni (Novembre)
- A margine della vicenda di Giulia Cecchettin: riflessioni sul femminicidio (Novembre)
- Sul cristianesimo e la Chiesa Cattolica: conoscere i punti fermi (Dicembre - Gennaio)
- Domande e contrasti sul cristianesimo: un padlet per capire (Gennaio)
- Le fonti del cristianesimo - Cattolico: la Bibbia, il Magistero, l'esperienza cristiana. Dialogo e confronto per capire (Gennaio - Febbraio - Marzo)
- Il messaggio fondamentale di Gesù: ritrovare l'umanità a partire dalla prospettiva di un Dio in dialogo con l'uomo (Marzo)
- Un approfondimento sul significato teologico della "Trinità" (In che senso il cristianesimo è monoteista?) (Aprile)
- Fede: a confronto con diverse dimensioni e prospettive del credere (fede acritica, fede critica e fede post-critica) (Aprile)
- Un altro punto di vista: dialogo sul Buddhismo (incontro col Monaco Seiun) (Maggio)
- Ripasso su alcuni "fondamentali" della disciplina (Bibbia e interpretazione, laicità - politica e Religione, Religioni (mappa della IV) → monoteismi e religioni orientali, essenziale cristianesimo, fede-scienza, etica e religione) (Maggio - Giugno)

ABILITÀ: ● Sanno utilizzare un linguaggio specifico per parlare della tolleranza e convivenza tra visioni del mondo diverse e ambiti dell'esistenza distinti (Religioso e Politico) e complementari. ● Conoscono almeno sommariamente le caratteristiche e la struttura della Bibbia ● Sanno individuare all'interno della Bibbia brani specifici a partire da citazioni ● Sanno riflettere sulle distorsioni dei fondamentalismi ● Sperimentano e conoscono gli elementi fondamentali del Dialogo (anche in classe) ● Sanno motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo ● Sanno distinguere la visione cristiana all'interno di diverse visioni dell'uomo e si pongono in dialogo con tale visione. ● Sanno dialogare con la visione Buddista nello scambio con il monaco Seiun ● Sanno argomentare sullo specifico messaggio di Gesù di Nazareth all'interno del panorama delle Religioni
METODOLOGIE: ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Lavoro a gruppi ● Lavagne interattive (Padlet) ● Visione di brevi video
CRITERI DI VALUTAZIONE: ● Per la verifica e la valutazione individuale dello studente sono state poste le seguenti attenzioni: ● Molto importante per l'ora di Religione è la partecipazione e l'attenzione dimostrata durante la lezione ● Inoltre fondamentale è l'impegno e l'interesse dimostrato nel voler mantenere un buon clima di classe? ● Si è considerato anche la visione dei materiali postati su classroom; ● Si è dato rilievo alla fattiva collaborazione nei gruppi di lavoro; ● Si è considerato se c'è stato un progresso nell'uso del linguaggio specifico della disciplina; ● Le valutazioni si sono espresse, in conformità con le recenti norme provinciali e in accordo con il regolamento di Istituto sulla valutazione, in termini numerici dal 4 al 10.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: ● Appunti, presentazione pptx e mappe ● Bibbia (brani scelti) ● Documenti del Vaticano II ● Per i temi di attualità: riferimenti ad articoli apparsi sulla stampa ● Il catechismo della Chiesa Cattolica ● Paolo Benanti, Deus - due punto zero, Gabrielli Editori, Verona, 2022 (brani scelti)

6 INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di valutazione disciplinari approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel paragrafo 10.4 del Progetto di istituto.

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-4	TOTALMENTE NEGATIVO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: ignoranza totale o conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; nessuna o insufficiente capacità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nulla o scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di competenze critiche sugli argomenti considerati.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; scarsa efficacia nelle operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali
9 - 10	OTTIMO: conoscenza completa approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati

6.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei docenti il 15 marzo 2019 e inseriti al paragrafo 10.7 del Progetto di istituto.

Assegnazione del credito scolastico. L'assegnazione del credito scolastico è regolata dalla tabella ministeriale di riferimento.

La scelta tra i punteggi disponibili in ogni banda di oscillazione è fatta dal consiglio di classe tenendo conto delle seguenti indicazioni:

A) Media dei voti. Assegnazione tendenziale del minimo di banda per le medie inferiori al decimale 0,5; del massimo di banda per le medie uguali o superiori a 0,5. Per gli studenti la cui media (M) sia $9 < M \leq 10$ assegnazione tendenziale del punteggio massimo.

B) Altri elementi.

Assegnazione del punteggio massimo di banda in presenza di assiduità della frequenza scolastica e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nonché di almeno uno dei seguenti altri elementi valutabili:

- partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla scuola o ad altre attività dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato;
- giudizio positivo in insegnamento della religione cattolica o nelle attività didattiche alternative;
- valutazione decisamente positiva dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Superamento delle carenze ed integrazione del credito scolastico. Agli alunni promossi alle classi quarta o quinta con carenze formative è attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione. Tali alunni sono tenuti ad impegnarsi nello studio estivo secondo le indicazioni fornite dai docenti ed a frequentare, per le discipline per le quali

sono organizzati, i corsi di recupero obbligatori di settembre. Le verifiche per il superamento delle carenze dell'anno precedente sono due: la prima è obbligatoria e si svolge entro la fine di settembre; la seconda è effettuata solo su richiesta degli studenti interessati e si svolge entro il mese di novembre. In caso di accertato superamento delle carenze, il consiglio di classe alla prima riunione utile decide di integrare il punteggio dell'anno precedente solo se, ricorrendo le diverse variabili sopra illustrate, il superamento è avvenuto nella verifica di settembre ed è accompagnato da un giudizio positivo sullo studio estivo e sulla partecipazione all'eventuale corso di recupero obbligatorio. Negli altri casi, fatte salve situazioni eccezionali debitamente documentate, non è riconosciuta integrazione del credito.

6.3 Griglia di valutazione I prova scritta

https://drive.google.com/drive/folders/1_t_wba9GYYtfdSUWilzpvYzzM98yzXLb?usp=sharing

6.4 Griglia di valutazione II prova scritta

https://drive.google.com/file/d/1HSzyonIE_o4ie68xrC0s3K296GcL-frL/view?usp=sharing

6.5 Griglia di valutazione del colloquio

La griglia di riferimento per la valutazione del colloquio è quella di cui all'O.M. su Esami di Stato:

<https://docs.google.com/document/d/1uOc5QgOb22kC0JV3sfh-aZopiUPVtgDqGdZSE1pFPcw/edit?usp=sharing>

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni I prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data martedì 16 Aprile 2024

7.2 Simulazioni II prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data martedì 7 Maggio 2024

7.3 Simulazioni colloquio

La simulazione sarà effettuata nei primi giorni di Giugno 2024

ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE E NON INSERITI NEL PRESENTE DOCUMENTO

Sono riservati alla Commissione gli allegati seguenti:

(eventuale) DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD EVENTUALI STUDENTI/STUDENTESSE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (cfr. sopra, cap. 3).